

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**GABI**

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  
**Programma:** Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il Ministro nella definizione e realizzazione della guida politica del Ministero lungo le seguenti direttrici: Europa, Mediterraneo, Sicurezza e diritti, Diplomazia per la crescita, Sfide globali e Riforma dell'azione amministrativa	strutturale	6	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività previste dall'obiettivo sono state completamente realizzate nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Al termine del II semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruzioni ed indicazioni alle strutture dell'Amministrazione fornite dall'On. Ministro, dal Capo di Gabinetto e dal Vice Capo di Gabinetto	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1000,00
Visite bilaterali all'estero, incontri e riunioni internazionali del Ministro degli Esteri.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 400,00		maggiore di 400,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	148	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questo CdR ha svolto nel II semestre ogni attività utile per l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Al termine del II semestre il target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1 per l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 80,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 80,00

**SEGR**

**Missione:** L'italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera.	strategico	127	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2016, in linea con quanto previsto nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, la Segreteria Generale ha proseguito nel processo di arricchimento della Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e nelle attività di formazione e informazione del personale dipendente e del pubblico esterno. È stato in particolare lanciato un applicativo per automatizzare la pubblicazione dei dati relativi ad alcuni procedimenti amministrativi ed è proseguita l'attività di sensibilizzazione dei dipendenti sulle novità normative introdotte in materia di	01/07/2016	31/12/2016	100

## Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

trasparenza e accesso civico. Il MAECI ha organizzato inoltre la rassegna "Farnesina Porte Aperte" aprendo il Ministero al pubblico dal 28 al 30 novembre

**Risultato obiettivo:** Nel corso del II semestre 2016 la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ha totalizzato 216.456 visualizzazioni ed è stata arricchita con la pubblicazione della banca dati "Portale lingua italiana" nella sottosezione "Altri contenuti Dati ulteriori". Si è dedicata, inoltre, particolare attenzione alle modifiche apportate al d.lgs. 33/2013, con l'adozione del d.lgs. 97/2016, in vigore dal 23 giugno u.s. oggetto anche di specifico modulo formativo rivolto ai neoassunti segretari di legazione e di specifico aggiornamento all'interno della sezione intranet. In particolare, si è avviato lo studio di fattibilità per la pubblicazione automatica dei dati di cui al nuovo art. 14 del d.lgs. 33/2013 (titolari degli incarichi dirigenziali), tramite un articolato sistema di incrocio tra le banche dati esistenti per le varie tipologie di dati (incarichi, retribuzioni, CV, viaggi di servizio e missioni). Parimenti, si è interloquito con i vari uffici interessati dai nuovi obblighi di pubblicazione per ragionare sugli adeguamenti da apportare alle sottosezioni interessate di Amministrazione trasparente (ad es. "bandi di concorso", "provvedimenti", "pagamenti dell'amministrazione"). Sul piano delle innovazioni, inoltre, si è lanciato un nuovo applicativo "Erogazioni e beneficiari", per la pubblicazione automatica dell'intera sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e di conseguire risparmio di tempi e risorse ad essi dedicate. Il lancio dell'applicativo ha costituito, altresì, un'importante occasione di aggiornamento del personale sugli adempimenti in questione e di chiarimento dei dubbi in materia. È stata resa inoltre automatica la pubblicazione dei tassi di assenza del personale in servizio presso la sede centrale. La Segreteria Generale ha promosso dal 28 al 30 novembre la rassegna di eventi "Farnesina Porte Aperte", inserita tra gli obiettivi del Piano Triennale per la Trasparenza. Nei giorni di apertura oltre 600 persone hanno visitato la Farnesina e partecipato alle varie manifestazioni previste. Attraverso un totem di rilevazione l'Amministrazione ha registrato il livello di gradimento del pubblico, che ha manifestato forte apprezzamento per l'iniziativa (su 224 votanti, l'88% ha fornito un riscontro "molto positivo"). La Farnesina ha inoltre accolto oltre 350 visitatori in occasione della Conferenza "Lotta alla corruzione, crescita economica e attività delle imprese italiane all'estero" (13 dicembre), con la partecipazione del Presidente dell'ANAC, e in occasione della "Conferenza Internazionale sulla legalità e la sicurezza in America Latina" svoltasi il 16 dicembre alla presenza del Presidente della Repubblica. Si segnala che oltre ai visitatori registrati durante le edizioni di Farnesina Porte Aperte il MAECI ha accolto centinaia di ospiti esterni italiani e stranieri in occasione dei 99 eventi organizzati dalle diverse strutture del Ministero. (N.B. Il valore relativo al primo indicatore – "Grado di compliance" sarà reso disponibile dall'OIV il 31/03/2017, come da comunicato del 17/01/2017 dell'ANAC che ha prorogato il termine per l'attestazione da parte dell'OIV alla data anzidetta. Il terzo indicatore, "Accessi alla sezione", deve intendersi come visualizzazioni delle pagine della sezione).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	maggiore di 80,00		
Visitatori al MAECI durante le giornate di apertura ai cittadini finalizzate a illustrare l'attività del Ministero	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 2000,00		maggiore di 2050,00
Accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 250000,00		maggiore di 436500,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.	strutturale	162	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono stati effettuati nel corso del II semestre numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo e calamità naturali, esfiltrazione connazionali in situazioni di emergenza, comunicazioni allerte manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, piani di emergenza/evacuazione, chiusura sedi diplomatiche ed evacuazione personale, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. Si è inoltre provveduto ad informare costantemente i connazionali sulle situazioni di emergenza o pericolo all'estero e fornito indicazioni di sicurezza agli utenti registrati negli appositi programmi dedicati	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Grazie agli interventi effettuati nel corso del 2016, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, si è conseguito l'obiettivo di informare tempestivamente i connazionali sulle situazioni di crisi o di eventuale pericolo alla propria sicurezza. Si sono inoltre effettuate azioni preventive e operative per tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato. Relativamente al target dell'indicatore 1 "Accessi al sito viaggiare sicuri.it", si è provveduto alla sua riformulazione (abbassandolo da 15 milioni a 13 milioni). Il contesto internazionale – caratterizzato da nuovi e mutevoli fattori di rischio – ha disincentivato il pubblico ad assumere informazioni su molte destinazioni di viaggio che sono, in numero sempre maggiore, ormai divenute "a rischio". Questo dato è peraltro confermato da ASTOI (l'associazione di Confindustria che raggruppa i tour operator), che ha rilevato una flessione compatibile con i dati registrati. Al contrario, il target riferito all'indicatore 2 "viaggi registrati sul sito dovesiamonelmondo.it" è stato ampiamente raggiunto grazie alle numerosissime trasferte registrate, soprattutto, dalle aziende. Ciò dimostra un'accresciuta consapevolezza e ricettività da parte delle imprese italiane all'invito a registrarsi. Si viaggia (e ci si informa) quindi di meno, soprattutto per mete a rischio, ma chi viaggia (specialmente per lavoro) in destinazioni a rischio, ha una maggiore propensione a registrarsi sui siti dedicati.

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Accessi al sito <a href="http://www.viaggiareassicuri.it">www.viaggiareassicuri.it</a>	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 15000000,00	maggiore di 13000000,00	maggiore di 13394000,00
Viaggi registrati nel sito <a href="http://www.dovesiamonelmondo.it">www.dovesiamonelmondo.it</a>	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 500000,00		maggiore di 918500,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del Contenzioso diplomatico, consulenza nell'ambito di questioni di diritto interno e internazionale e difesa dell'Amministrazione nei contenziosi nazionali con soggetti esterni.	strutturale	163	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività nel corso dell'anno coincide con quanto riportato nella descrizione estesa. Nello specifico, si è operato per quanto concerne la pareristica di diritto internazionale sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli di sede e quelli in materia di difesa) e sulle Intese tecniche, su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali, e con particolare riguardo nell'articolare gli aspetti di diritto dei trattati con quelli tematici derivanti dalla giurisprudenza delle Corti e del diritto internazionale generale (da ultimo, con focus sulla materia migratoria). Si sono altresì analizzate tematiche di diritto interno, ivi inclusa la trattazione del contenzioso del MAECI escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo, ma con la nuova competenza in materia di contenzioso della cooperazione allo sviluppo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il risultato conseguito riflette la descrizione della fase e al termine dell'anno risulta un netto superamento (del 55%) del target prefissato per il 31 dicembre 2016 (272, a fronte di un'indicazione pari a 175). Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia di migrazioni e diritto del mare e una diversificazione dei quesiti di diritto interno. Riguardo al contenzioso internazionale, il target raggiunto – con riferimento al nuovo indicatore relativo agli atti di coordinamento necessari alla difesa del Paese nel contenzioso internazionale – riflette l'attività del Servizio sull'esposizione davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per gli arbitrati in materia commerciale e per la nuova controversia dinanzi all'ITLOS sulla motonave Norstar. Il dato risulta particolarmente alto tenuto conto della nuova prassi di coordinamento per il contenzioso comunitario (in compartecipazione con il Dipartimento Politiche Europee), con riunioni interministeriali a cadenza bisettimanale (spacchettando questo dato dagli altri contenziosi si arriva ad una cifra di 24 riunioni). Rispetto al target annuale prefissato vi è dunque un superamento del 57%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti ai Vertici del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 175,00		maggiore di 272,00
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 47,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI.	strutturale	167	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi a programmi della Farnesina.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Su un numero totale di 15.838 appunti protocollati al MAECI nel II semestre 2016, 3.946 sono stati trattati ed approvati dalla Segreteria Generale (24,9% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati ai Vertici dell'Amministrazione (flusso documentale per il quale si provvede a una verifica formale e sostanziale di coerenza e priorità, segnalando osservazioni ai Vertici del MAECI)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8000,00		maggiore di 8217,00

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria generale ha svolto la sua funzione di coordinamento e indirizzo tramite le "annotazioni" alle comunicazioni inviate da e per i centri di responsabilità del Ministero e tramite indicazioni operative fornite in occasione e a seguito di riunioni inter-direzionali e inter-ministeriali. In particolare, la Segreteria Generale ha convocato e presieduto nel II semestre, assicurandone i seguiti, 120 riunioni di coordinamento in occasione di: trattazione di questioni (amministrative e politiche) che coinvolgono differenti Centri di responsabilità; organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso il Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** L'indicatore scelto per l'attività di indirizzo della Segreteria Generale consiste nel numero di direttive e indicazioni operative fornite agli uffici dell'amministrazione, tipicamente in occasione e al termine di riunioni di coordinamento inter-direzionali e inter-ministeriali. Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo e ove necessario in video/tele-conferenza, hanno contribuito a garantire la coerenza dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e l'unitarietà di indirizzo della politica estera del Governo. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà dell'azione internazionale di Governo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti di coordinamento e indirizzo delle strutture del MAECI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 350,00	maggiore di 250,00	maggiore di 293,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione e diffusione di ricerche e studi di interesse internazionalistico, spunti, contributi per il Comitato di Riflessione di Indirizzo Strategico, discorsi.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La UAP DSD ha arricchito la tipologia dei propri contributi di analisi dell'attualità internazionale in linea con i suggerimenti raccolti dagli Uffici e dalle sedi all'estero. Tale revisione ha portato a potenziare tanto l'offerta di pubblicazioni periodiche con "Approfondimenti", pubblicazione periodica con cadenza bimestrale, con una selezione di articoli dei principali think tank italiani e stranieri; e quelle non periodiche con "Prospettive": pubblicazione tematica predisposta in occasione di importanti eventi o ricorrenze di carattere di particolare rilevanza internazionale.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Il gradimento riscontrato finora dell'aggiornamento sia quantitativo che qualitativo degli studi a cadenza periodica e non, ha confermato l'opportunità di una revisione periodica delle tipologie di prodotti realizzati dall'Unità ed è propedeutico ad un loro ulteriore affinamento, avvalendosi anche dei tirocini con Università riattivati dall'Unità

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Analisi e contributi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 65,00		maggiore di 79,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Illustrare in cifre la politica estera e fornire informazioni sull'organizzazione, le risorse e le attività del MAECI e della rete di uffici all'estero.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel mese di luglio l'ufficio di statistica ha pubblicato l'Annuario Statistico del MAECI in italiano (sia in formato cartaceo che digitale); nel mese di dicembre ha pubblicato la versione in lingua inglese (esclusivamente in formato digitale).	01/07/2016	31/12/2016	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Note:

**Risultato obiettivo:** La pubblicazione è stata realizzata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

**CERI**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Protocollo Internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione, con procedure prevalentemente informatizzate, degli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali.	strutturale	160	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La gestione informatizzata determina una sempre maggiore interazione con le Rappresentanze Diplomatiche velocizzando le procedure, garantendo una pronta reperibilità di prove documentali	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre sono state emesse 6.410 carte d'identità e trattate 13 richieste di variazione indirizzo inserite nel Cerionline da parte delle Rappresentanza Diplomatiche (8 richieste di cambi indirizzo di Sedi Ambasciate e 5 cambi indirizzo di Residenze ufficiali)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Informatizzazione della gestione delle pratiche relative alle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia e alle Residenze ufficiali (carte d'identità e indirizzi; dati auto CD: richieste carburante in esenzione da accise).	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione delle visite in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli esteri stranieri	strutturale	161	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il nuovo programma informatico ha permesso una maggior efficacia nella gestione delle visite facilitando la comunicazione con le altre istituzioni coinvolte comunque coordinata dal Cerimoniale.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel corso del secondo semestre sono state gestite con il programma informatico 109 visite in Italia di personalità straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di visite gestite da parte del Cerimoniale Diplomatico anche con ulteriori modalità informatiche	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00	uguale a 259,00	uguale a 259,00

**ISPE**

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**Programma:** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione della legalità e della regolarità ed integrità dell'azione dell'Amministrazione e degli Uffici all'estero	strutturale	176	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ispettorato Generale ha proseguito la sua azione di vigilanza con particolare riferimento alle missioni ispettive presso le sedi all'estero. Nel corso del 2016 è stato possibile, grazie alle integrazioni di bilancio, effettuare 52 missioni	01/07/2016	31/12/2016	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

rispetto alle 13 programmate. Le raccomandazioni inviate alle Sedi (secondo indicatore) sono state 1335 su 500 programmate.

**Risultato obiettivo:** Nel corso del secondo semestre 2016 l'Ispettorato Generale ha proseguito la sua azione di vigilanza con particolare riferimento alle ispezioni. Le ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi nel rispetto della legalità e della regolarità dell'azione amministrativa; la qualità della promozione del Sistema Italia; l'efficacia complessiva della presenza istituzionale e la tutela degli interessi e delle collettività italiane all'estero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmabili in base alle risorse finanziarie disponibili.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00
Numero delle raccomandazioni (escluse quelle relative alla sicurezza) formulate alle Sedi a seguito di missioni ispettive.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 500,00		uguale a 1335,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Affinare i parametri per la difesa delle Sedi estere e per la sicurezza del personale.	strutturale	177	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
anche nel corso del secondo semestre una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle Sedi all'estero, con la realizzazione di missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'Ispettorato Generale ha riservato una particolare attenzione al potenziamento della sicurezza delle Sedi all'estero attraverso missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri, sviluppando la collaborazione con altre Amministrazioni in tema di sicurezza, definendo i parametri standard di sicurezza e, tra l'altro, ove ritenuto necessario in base alle valutazioni di sicurezza previste, con il trasferimento delle Sedi maggiormente esposte. Risulta un valore riformulato in quanto il target iniziale di 880 gg/missioni era stato calcolato in base alla L.B., grazie ad integrazioni ricevute nel corso dell'anno è stato possibile effettuare 6085 gg/missione. Il target basato sul numero delle "raccomandazioni" è stato introdotto per la prima volta nel corrente anno. In assenza di statistiche, in fase di monitoraggio del primo semestre è risultato sovrastimato e si è proceduto a rimodulare il valore atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Giorni di missione breve di sostituzione e rinforzo dei militari dell'Arma dei Carabinieri.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 880,00	uguale a 1800,00	uguale a 6085,00
Numero delle raccomandazioni di sicurezza formulate alle Sedi a seguito di specifiche missioni.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00	uguale a 100,00	uguale a 149,00

**DGRI**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Uso efficiente ed efficace delle risorse umane disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare all'estero	strutturale	171	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Allo scopo di assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese attraverso la rete diplomatico-consolare all'estero e con riferimento all'indicatore dell'incremento del numero di contrattisti sulla rete, l'Ufficio VII ha gestito il contingente del personale a contratto. L'obiettivo del pieno impiego del contingente, fissato a 2650 unità per l'anno 2016, è stato raggiunto nel mese di giugno e mantenuto tale nel corso del secondo semestre 2016. Al 31/12/2016 il personale a contratto in servizio o con contratto in corso di visto da parte dall'Ufficio Centrale di Bilancio era pari a 2637 unità, mentre le unità in servizio al 31/12/2015 erano 2542. Lo scostamento tra il numero di personale a contratto effettivamente in servizio e il valore di pieno impiego del contingente (per il 2016 pari a 2650) dipende dagli adempimenti amministrativi necessari all'effettiva assunzione in servizio presso le sedi all'estero. Con riferimento al personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE, al fine di assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, al 31 dicembre 2016 il personale in servizio in sedi ricomprese in tali aree corrispondeva al 68,95% del totale delle risorse umane in servizio all'estero. Con riferimento agli strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, nonostante gli effetti del perdurante blocco del turn over e delle misure di revisione della spesa abbiano sensibilmente ridotto il personale a disposizione, l'Ufficio è riuscito a ricorrere in misura crescente alle missioni ed assegnazioni brevi, effettuandone rispettivamente 42 e 26, per un totale di 68.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Risultato obiettivo:** Con riferimento alle attività svolte dagli Uffici di questa DGRI, l'obiettivo per il corrente anno è stato raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incrementare il numero dei contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 29,00		maggiore di 29,00
Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**Programma:** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle pari opportunità	strategico	39	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Conformemente all'obiettivo ricevuto, l'Ufficio si è adoperato per promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Alla data del 31 dicembre 2016, a 52 funzionarie diplomatiche – su un totale di 209 unità in servizio – risultano affidati incarichi di particolare responsabilità, pari al 24,8% del totale.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività previste dall'obiettivo triennale si sono svolte regolarmente, permettendo di raggiungere il risultato atteso

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire ampia flessibilità attraverso l'emanazione di un adeguato numero di provvedimenti di variazione di bilancio	strutturale	98	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGRI ha raggiunto il target relativo all'efficace gestione delle risorse finanziarie, grazie ad un'oculata programmazione finanziaria, sia in via amministrativa, sia nella fase di assestamento del bilancio e di revisione del budget. In particolare, in relazione alle esigenze di intervento dei diversi CDR, si è potuto assicurare, nel corso dell'esercizio, in base al numero di richieste di variazione di bilancio pervenute, il raggiungimento del target. Anche in relazione all'indicatore percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste si è ampiamente assicurata, nel corso dell'esercizio, la percentuale prevista dal relativo target.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività messe in atto da questa Direzione hanno consentito il raggiungimento del target atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di provvedimenti di variazione di bilancio presentati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 39,00		maggiore di 39,00
Percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione telematica delle posizioni previdenziali dei dipendenti	strutturale	172	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività messa in atto dall'Ufficio VIII per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato "Gestione telematica delle posizioni previdenziali dei dipendenti" consiste nel ricostruire le posizioni previdenziali (ai fini pensionistici e di TFS/TFR) dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione nati dal 1978 attraverso l'esame del loro fascicolo personale e i contatti con altri	01/07/2016	31/12/2016	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Enti/Amministrazioni/Uffici direttamente interessati. La posizione viene quindi resa consultabile sul portale all'interno del sistema "trattamento previdenziale". Il risultato che si intende perseguire è quello di rendere trasparente agli interessati la propria "storia giuridica" per una maggiore consapevolezza della propria situazione previdenziale. Al 31 dicembre 2016 il numero delle posizioni previdenziali ricostruite è pari a 150 (nel dettaglio 61 dei dipendenti nati nel 1978, 45 nel 1979 e 44 nel 1980).

**Risultato obiettivo:** Le attività previste si sono svolte regolarmente consentendo di raggiungere il risultato atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle posizioni previdenziali ricostruite e consultabili dai dipendenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 150,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per le famiglie e la salute dei dipendenti	strutturale	173	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del II semestre l'impegno posto nel miglioramento dei servizi si è tradotto in sensibili incrementi in qualità ed i valori attesi per ciascuno indicatore sono stati ampiamente rispettati. L'asilo nido ha regolarmente funzionato ed è stato possibile accettare ed in tempi molto brevi le richieste di iscrizione pervenute; il centro estivo si è svolto per la durata di 353 settimane (registrando un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente) ed i risultati del questionario di gradimento compilato dai genitori al termine del servizio hanno confermato grande apprezzamento per lo stesso. Anche nel caso dell'assegnazione dei premi e dei sussidi scolastici, avvenuta abbondantemente entro i termini, la soddisfazione dei facenti domanda è stata ampia. Nel settore assicurativo, nonostante la sostituzione non contestuale del personale addetto, si è comunque riusciti a rispettare i termini massimi previsti per l'evasione delle pratiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Sono stati raggiunti tutti i target fissati

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Asilo nido: rapporto fra iscrizioni perfezionate/domande pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Centro estivo: rapporto tra iscrizioni perfezionate/domande pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Assicurazioni sanitarie: tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi liquidabili per dipendenti in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 20,00		minore di 20,00
Premi scolastici e sussidi: tempi per l'assegnazione di premi e sussidi dalla chiusura dei termini di presentazione delle richieste	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 50,00		minore di 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero	strutturale	174	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGRI ha arricchito l'offerta di aggiornamento professionale specifico per il servizio all'estero attraverso l'organizzazione della prima edizione dei "Corsi di preparazione per il servizio all'estero" destinati al personale della II e III Area Funzionale del MAECI in servizio presso l'Amministrazione centrale e che intenda prestare servizio all'estero e a quello in servizio presso le sedi all'estero e in avvicendamento. L'obiettivo è di consolidare e arricchire la professionalità dei dipendenti MAECI al fine di incrementare, oltre che la flessibilità e l'efficienza nella gestione del servizio all'estero, anche il ventaglio di opportunità per i dipendenti al momento della presentazione delle candidature. Tali corsi, erogati online e centrati sulle materie amministrativo-contabile e consolare-visti, hanno integrato le tradizionali attività di pre-posting svolte a favore del personale assegnatario di un posto-funzione presso una Sede all'estero (corsi di pre-posting per funzionari diplomatici e per il personale appartenente alle Aree Funzionali, corsi in materia di sicurezza delle comunicazioni ) ed i corsi monografici erogati in modalità e-learning.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività svolte dall'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale anche online	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 400,00		maggiore di 400,00

**Missione:** Fondi da ripartire



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Programma:** Fondi da assegnare

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione	strutturale	40	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione ha realizzato il completo riparto dei fondi messi a disposizione per sopperire alle esigenze dell'Amministrazione. In merito la DGRI ha anche proposto, in sede di predisposizione della legge di assestamento, un'integrazione del Fondo consumi intermedi, al fine di assicurare un margine di flessibilità adeguato a fronteggiare necessità imprevedute e contingenti, con particolare riferimento alle spese per missioni all'estero. La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività svolte hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di utilizzo dei fondi	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

**DGAI**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatiche consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare l'efficienza nella gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico - consolare	strategico	28	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre sono state realizzate le procedure descritte negli indicatori collegati all'obiettivo attivate nel I semestre concernenti le iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e i controlli sui conti consuntivi pervenuti dalle sedi estere.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare l'efficienza della gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico-consolare è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività per le quali sono stati raggiunti i target prefissati: 1) Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero: Target complessivo conseguito del 100% ; 2) Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato rispetto a quelli pervenuti - Target raggiunto : 97,57%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00
Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato, rispetto a quelli pervenuti	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 97,57

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	strutturale	29	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2016 sono proseguite le procedure per l'implementazione e l'adeguamento della sicurezza dei luoghi di lavoro presso le Sedi estere sulla base delle richieste pervenute.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel corso del 2016 sono state rilevate 169 situazioni di parziale applicazione del D. Lgs. 81/08 delle quali 146 sono state sanate ed adeguate alla normativa attraverso finanziamenti ad hoc, indicazioni operative e supporto tecnico alle Sedi interessate. Target raggiunto: 86%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi effettuati per incrementare la sicurezza dei luoghi di	Indicatori di	Percentuale	maggiore di		maggiore di

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

lavoro all'estero sulle richieste ricevute	realizzazione fisica	80,00	86,00
--	----------------------	-------	-------

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  
**Programma:** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche	strutturale	34	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Documenti dematerializzati scambiati su dedicata piattaforma telematica	01/07/2016	31/12/2016	100
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza	01/07/2016	31/12/2016	100
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam	01/07/2016	31/12/2016	100
Visite mediche effettuate ai sensi del D.Lgs 81/2008 su quelle programmate	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per il raggiungimento dell'obiettivo di una efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche, anche nel secondo semestre si è proseguito con le attività previste. Nel corso del secondo semestre sono stati effettuati 14.545 interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI in base alle richieste di assistenza ricevute, raggiungendo il target previsto del 100%. Le comunicazioni di posta elettronica (mail) bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam sono state 24.500.000 superando così il target previsto che era stato portato a 19.000.000. I documenti dematerializzati e scambiati sulla piattaforma @doc sono stati 336.468, superando così il target rivisto di 250.000. Le visite mediche effettuate sono state 515 rispetto alle 500 programmate per l'anno. Tutti i target previsti sono stati quindi raggiunti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza ricevute	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000000,00	maggiore di 19000000,00	maggiore di 19000000,00
Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 350000,00	maggiore di 250000,00	maggiore di 250000,00
Visite mediche effettuate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su quelle programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure	strategico	124	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Numero di interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle sedi all'estero (RIPA)	01/07/2016	31/12/2016	100
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	01/07/2016	31/12/2016	100
Servizi consolari dematerializzati sul portale on line	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'obiettivo di migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure e che prevedeva due attività è stato raggiunto al 100%. Le attività programmate per la dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva sono state eseguite come pure le attività per i servizi consolari dematerializzati sul portale on line, il cui obiettivo, per il 2016, di rendere disponibile online sul portale l'iscrizione all'AIRE, era stato raggiunto già al 30 giugno. Anche il target degli interventi di aggiornamento operativo sulla Ripa è stato raggiunto avendo effettuato 80 interventi. Sono stati quindi raggiunti tutti i target degli indicatori collegati all'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Servizi consolari dematerializzati sul portale online	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 70,00		maggiore di 100,00
Interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle Sedi all'estero (Ripa)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

**STAM**

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali del Paese, garantendo un costante raccordo con il pubblico e i media.	strutturale	158	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale è responsabile della strategia di comunicazione del Ministero e della rete diplomatico-consolare all'estero; ne promuove e valorizza le attività istituzionali presso i media e il pubblico, anche tramite strumenti informatici multimediali. Gestisce il portale web della Farnesina, garantendone sviluppo e aggiornamento, e gli account social collegati. Fornisce assistenza ai corrispondenti italiani, anche in occasione delle missioni all'estero del Ministro; cura l'accreditamento e le visite in Italia di giornalisti stranieri; promuove la partecipazione della stampa agli eventi organizzati dalla Farnesina, e fornisce supporto per la realizzazione di interviste ed articoli. Raccoglie ed inoltra agli Uffici del Ministero e alla rete all'estero selezioni della stampa italiana, estera e periodica, rassegne tematiche di articoli e raccolte di agenzie di stampa; diffonde materiale informativo e di promozione dell'immagine del Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel corso del 2016 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana attraverso: - il sostegno alla realizzazione di 327 interviste dell'On. Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampata, radio, web e televisioni); - la realizzazione di 554 prodotti multimediali originali, tra cui video-notizie prodotte dall'unità multimediale della Farnesina (diffuse attraverso il canale YouTube), approfondimenti pubblicati sul portale istituzionale esteri.it, e foto-storie lanciate sul canale Flickr. In generale, si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Oltre all'apertura di tre nuovi account ufficiali - Facebook, Instagram e Telegram - nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico consolare. Il consolidamento della presenza del Farnesina sui social media si conferma anche alla luce del riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. Al 31/12 si registrano 17.8 milioni di visualizzazioni del portale web, il quale è stato oggetto di un'importante revisione stilistico-grafica e di struttura, realizzata in stretto raccordo con l'AgID. Si è quasi concluso inoltre il processo di rinnovamento che coinvolge gli oltre 300 siti della rete diplomatico-consolare e degli istituti di cultura all'estero, canale indispensabile per la valorizzazione delle attività della politica estera italiana nel mondo, e per l'accesso dei cittadini ai servizi resi dalle nostre Rappresentanze. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha anche assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 1.300 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Infine, è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di oltre 30.000 invii).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 200,00		maggiore di 327,00
Visualizzazioni del portale web della Farnesina	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 12000000,00		maggiore di 17831006,00
Numero di prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Flickr Farnesina) e approfondimenti testuali (portale istituzionale Esteri.it) - sull'attività della Farnesina e della rete diplomatico-conso	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 450,00		maggiore di 554,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'accreditamento e fornire l'assistenza necessaria ai giornalisti della stampa italiana ed estera in occasione di eventi promossi/organizzati dalla Farnesina	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre il Servizio Stampa ha assicurato l'accreditamento e la partecipazione di circa 600 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Si attesta che al 31.12.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo risulta ampiamente positivo.

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di giornalisti accreditati a eventi/conferenze stampa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1000,00		uguale a 1300,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare una puntuale selezione e diffusione di notizie e prodotti stampa, per garantire un costante aggiornamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare all'estero	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del secondo semestre è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Si attesta che al 31.12.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo previsto risulta positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e selezioni di lanci di agenzia distribuite	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 18000,00		uguale a 30134,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.	strutturale	159	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce chiarimenti ed informazioni ai cittadini italiani e stranieri su tutti gli ambiti di attività della Farnesina, sollecitando ogniqualvolta opportuno l'intervento delle strutture del Ministero per la risoluzione dei casi segnalati dagli utenti. Nello svolgere le proprie funzioni, l'URP garantisce la trasparenza amministrativa e contribuisce al monitoraggio e al miglioramento della qualità dei servizi. L'assistenza agli utenti viene assicurata attraverso le tradizionali modalità di "ascolto" del pubblico (visite e telefonate) e per il tramite di un software informatico integrato al sito del Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del secondo semestre 2016, ha gestito 11.246 contatti (7.804 email, 3.145 telefonate e 297 visite) con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestire i contatti con i cittadini, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del secondo semestre il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ha gestito oltre 11.000 contatti.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Si attesta che al 31.12.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo previsto risulta positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Numero di appuntamenti presso l'URP, contatti telefonici, interlocuzioni via e-mail	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00	uguale a 20099,00
---	----------------------------------	--------------	-------------------	-------------------

**DGCS**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Cooperazione allo Sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo.	strutturale	164	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGCS ha partecipato attivamente al processo decisionale in ambito UE in tema di cooperazione allo sviluppo, effettuando 26 missioni a Bruxelles per la partecipazione ad incontri istituzionali (Comitati, Consigli di Amministrazione, Riunioni del Consiglio UE, Consultazioni con Commissione e SEAE). Ha assicurato il corretto e tempestivo versamento della terza quota del Fondo Europeo di Sviluppo. I fondi ricevuti dalla Commissione Europea sul conto IGRUE, ai sensi degli accordi di delega per la gestione indiretta dei programmi UE in vigore, sono stati tempestivamente trasferiti alle Sedi, garantendo il supporto tecnico ed amministrativo alla gestione dei quattro programmi in esecuzione (due in Sudan, uno in Egitto ed uno, firmato il 18 dicembre 2015, in Etiopia). Sono state in parallelo finalizzate le procedure per l'adozione e l'assegnazione all'Italia (MAECI/DGCS) di sette progetti (due in Sudan, uno in Burkina Faso, due in Senegal, uno in Egitto e uno in Libano), due dei quali entrati in fase esecutiva con la firma dei rispettivi accordi di delega.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Effettuazione da parte della DGCS I di 26 missioni a Bruxelles per partecipare a incontri istituzionali in tema di cooperazione allo sviluppo. Corretto e tempestivo versamento della terza quota del Fondo Europeo di Sviluppo. Tempestivo trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea e supporto tecnico amministrativo per la gestione dei sei accordi di delega in vigore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello UE a cui partecipa la DGCS	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 15,00		maggiore di 15,00
Tempo impiegato per il versamento delle quote del Fondo Europeo di Sviluppo, a partire dalla notifica della relativa decisione del Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 20,00		compreso (tra) 0,00 e 20,00
Trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea nel quadro della gestione indiretta nella misura prevista dalle decisioni della Commissione stessa e dagli accordi sottoscritti.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	strutturale	165	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGCS ha continuato a partecipare attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, assicurando la sua partecipazione a n. 60 riunioni (Executive Board ed altri incontri internazionali di natura formale; riunioni di natura informale con rappresentanti degli organismi internazionali; eventi organizzati dalla DGCS con organismi internazionali). Dopo aver provveduto, nel I semestre, a definire programmazione dei contributi volontari multilaterali (per complessivi 115 milioni di euro) e le relative delibere approvate dal Comitato Congiunto per ciascun finanziamento (sulla base di esse, l'Agenzia per la Cooperazione allo sviluppo ha poi provveduto ad erogare i vari contributi volontari). Nel corso del secondo semestre, la DGCS ha in particolare provveduto ad impegnare (ed erogare direttamente in presenza di tutti i giustificativi richiesti) i contributi obbligatori (previsti da leggi ad hoc e di ratifica di accordi internazionali) per numerose organizzazioni internazionali di competenza, in particolare quelle con sede in Italia.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Partecipazione a n. 60 riunioni in ambito internazionale e impegno di oltre l'80% degli stanziamenti disponibili sui capitoli di bilancio per i contributi obbligatori alle Organizzazioni internazionali di competenza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello internazionale (UE esclusa) a cui partecipa la DGCS.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Predisposizione tempestiva di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 90,00	compreso (tra) 0,00 e 90,00
---	------------------------------------	--------------	-----------------------------	-----------------------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie.	strutturale	166	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre del 2016 la DGCS ha assicurato un riscontro immediato alle emergenze umanitarie, rispondendo concretamente entro 24/48 ore.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Si è assicurato un riscontro immediato alle emergenze umanitarie, intervenendo entro 24/48 ore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 4,00		compreso (tra) 0,00 e 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015	strategico	169	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso della seconda metà del 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è adoperata per continuare ad attuare, nell'ambito delle politiche di cooperazione elaborate a livello nazionale, gli impegni assunti in sede ONU con l'adozione della nuova "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". In particolare, la DGCS ha assicurato la sua partecipazione ai più importanti fora internazionali di definizione dei processi di attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030 fra cui varie occasioni di incontro a margine dell'inaugurazione della 71ma Sessione dell'Assemblea Generale il cui tema di riferimento è stato dedicato proprio all'attuazione degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile e che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio (settembre 2016) e corrispondenti riunioni in altri fora internazionali. Fra queste hanno assunto particolare rilievo quelle organizzate in sede europea per dare avvio alla revisione del Consensus del 2006 ovvero il documento strategico più rilevante per la cooperazione europea. La DGCS ha inoltre continuato a seguire i lavori in sede nazionale per l'elaborazione di una strategia italiana di applicazione dell'Agenda 2030, organizzando a tale scopo anche riunioni del Gruppo di lavoro sull'Agenda 2030 del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La partecipazione al dibattito multilaterale sull'Agenda 2030 è stata funzionale alla completa definizione delle linee strategiche di intervento che sono confluite nella revisione del Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2016-2018, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, in corso di approvazione. Tali linee sono state incluse anche nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile quale "dimensione esterna" dell'applicazione italiana dell'Agenda 2030 che, è stato deciso alla fine dell' scorso anno, saranno oggetto di una Presentazione Volontaria italiana al Foro Politico di Alto Livello dell'ONU nel luglio 2017. Esse hanno informato l'azione italiana nell'ambito delle consultazioni avviate in sede UE per la revisione del Consensus Europeo sulla Cooperazione allo Sviluppo e alla predisposizione di alcune proposte originali di iniziative, nel settore dello sviluppo, per il programma della Presidenza italiana G7 del 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiane su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 4,00 e 8,00		compreso (tra) 4,00 e 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione internazionale.	strategico	170	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, grazie anche ad	01/07/2016	31/12/2016	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

opportuni contatti con il MEF, ha ottenuto un incremento delle risorse destinate alla cooperazione.

**Risultato obiettivo:** Lo stato di previsione del MAECI (Tabella n. 6, allegata alla Legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232) prevede circa 392 milioni di Euro da trasferire ad AICS per interventi di cooperazione nel 2017, in aumento di circa 120 milioni rispetto allo stanziamento 2016. Inoltre, un incremento di circa 120 milioni aggiuntivi è previsto per il 2018, in sintonia con l'impegno assunto dal Governo Italiano di destinare risorse crescenti alla Cooperazione allo Sviluppo. Nel dicembre 2016 l'OCSE/DAC ha pubblicato i dati definitivi sull' Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano nel 2015 certificando un APS attestato allo 0,22% del Reddito Nazionale Lordo, in aumento rispetto allo 0,19% registrato nel 2014, in linea con il dettato dell'articolo 30 della Legge 125/2014 e, in particolare, con gli obiettivi intermedi di crescita dell'APS per il triennio 2017-2019 stabiliti dal DEF 2016. Il risultato è particolarmente significativo poiché, in ambito G7, colloca l'Italia, in costante ascesa, al quinto posto sopra Giappone e Stati Uniti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 2,00		maggiore di 2,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Collaborare con l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'avvio delle sue attività.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 si sono tenute numerose riunioni di coordinamento, a vari livelli, mirate ad assicurare un proficuo raccordo con l'AICS. Particolarmente significativa da questo punto di vista l'istituzionalizzazione di staff meeting congiunti a cadenza settimanale, in cui si passano in rassegna i principali temi di interesse comune. Tali incontri rappresentano una fondamentale base di lavoro per la condivisione delle informazioni e per la definizione degli ultimi aspetti connessi all'ordinato passaggio di consegne tra DGCS e AICS. ed è stato implementato un sistema mirato all'AICS e garantito un ordinato passaggio di consegne. La DGCS ha continuato a fornire informazioni e puntuali aggiornamenti sui singoli trasferimenti dei fondi all'AICS, a valere sia sugli stanziamenti di bilancio sia sui residui iscritti in bilancio per le iniziative di cooperazione in corso.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Costante condivisione di informazione con AICS, istituzionalizzata attraverso incontri congiunti a cadenza settimanale, mirati a definire una precisa condivisione di conoscenze e ad attuare metodi di lavoro in grado di assicurare il raccordo operativo richiesto dalla Legge n. 125/2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri e riunioni organizzati dal personale della DGCS a tutti i livelli in favore del personale dell'Agenzia, al fine di garantire il passaggio di consegne e l'efficiente gestione del lavoro nel primo anno di attività.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Assicurare un efficace coordinamento tra tutti gli attori della Cooperazione italiana.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 la DGCS ha continuato ad assicurare la propria funzione di coordinamento e raccordo tra tutte le Amministrazioni Pubbliche e i soggetti della società civile e del mondo imprenditoriale che seguono il settore della cooperazione allo sviluppo. Sono state organizzate 5 riunioni dei Gruppi di Lavoro previsti dal Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui una alla presenza del VM Giro, e si è tenuta anche una riunione preparatoria del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Riunione informale del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo, alla presenza di tutti i rappresentanti dei gruppi di lavoro del CNCS. Riunione preparatoria del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (pre CICS).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Argomenti relativi alla coerenza delle politiche trattati nelle riunioni del CICS e del CNCS (inclusi i gruppi di lavoro).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione annuale che la DGCS deve predisporre ai sensi dall'art. 12 della L. 125/2014.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00	maggiore di 10,00
---	------------------------------------	--------------	-------------------	-------------------

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Svolgere in maniera efficace le funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 la DGCS ha coordinato l'esercizio strategico di programmazione 2017, in stretto raccordo con l'AICS e con la Segreteria VM Giro. Sono state altresì implementate attività di monitoraggio sull'Agenzia e finalizzato il testo della convenzione tra DGCS e AICS grazie alla quale sarà possibile l'espletamento delle attività di valutazione.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** E' stato definito l'esercizio strategico della programmazione per il 2017 ed è stata finalizzata la Convenzione con l'AICS per l'implementazione delle valutazioni sulle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate per la predisposizione, d'intesa con l'Agenzia, della programmazione degli interventi di cooperazione da realizzarsi l'anno successivo.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00
Valutazioni avviate per il monitoraggio delle prime attività di cooperazione realizzate dall'Agenzia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 3,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Ristrutturare in modo efficiente la Direzione Generale a seguito della Riforma.	4	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' proseguito il lavoro di riassetto della Direzione Generale, mirato ad allineare competenze e funzioni con quanto previsto dal DM di riorganizzazione del MAECI.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Rimodulazione della struttura DGCS in linea con quanto previsto dal DM di riorganizzazione del MAECI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo necessario per l'istituzione e l'avvio delle attività dei nuovi Uffici della Direzione Generale, dopo la pubblicazione del Decreto di riorganizzazione interna del Ministero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 30,00		compreso (tra) 0,00 e 30,00

**DGSP**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Promozione del Sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	strutturale	142	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

**Risultato obiettivo:** il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto.



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma internet ExTender del sito MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4000,00	maggiore di 6000,00	maggiore di 10194,00
Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 130,00	maggiore di 320,00	maggiore di 508,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale	strutturale	143	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso Il semestre 2016 grazie alle risorse aggiuntive pervenute a seguito di variazione compensativa, è stato possibile sostenere un maggior numero di attività: sono stati finanziati 85 scambi di ricercatori, 32 progetti Grande Rilevanza e 17 Progetti relativi all'Accordo Italia – Israele .	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 205,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	strutturale	144	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In questo Il semestre 2016, per quanto riguarda il numero di cattedre coadiuvate presso Università straniere, sono stati erogati contributi finalizzati al sostegno alla creazione o al mantenimento di cattedre d'italiano nelle università all'estero a 190 università straniere in risposta alle istanze presentate in seguito al messaggio MAE0022127 del 4 febbraio 2016. Inoltre in collaborazione con le università CLIQ, è stata organizzata la seconda edizione del progetto "Laureati per l'italiano", che vede la selezione e l'invio di laureati specializzati in didattica dell'italiano come lingua straniera presso le università straniere. A fronte di 36 richieste ricevute inizialmente, poi ridotti a 30, sono stati individuati 22 docenti, impiegati in 23 università, di cui 4 università brasiliane selezionate dal ministero dell'istruzione carioca nell'ambito del MOU tra Italia e Brasile ("Italiano senza frontiere") firmato il 04.08.2015 a Brasilia. Per quanto riguarda il numero delle Istituzione scolastiche italiane all'estero amministrate, coordinate e vigilate, Il valore raggiunto è superiore a quanto previsto e deriva dal sostegno finanziario destinato a: 8 scuole statali, 43 scuole paritarie per le quali è stata concessa la parità o si è verificata la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di tale status, 2 scuole italiane non paritarie, 7 sezioni italiane presso scuole europee, 80 sezioni italiane presso scuole straniere bilingui/internazionali e 58 scuole straniere con insegnamento dell'italiano e beneficiarie di contributi per il mantenimento delle cattedre di italiano In merito alle borse di studio erogate a favore di studenti stranieri presso università italiane per il secondo semestre 2016 si segnala l'avvio del nuovo contingente per l'A.A. 2016/17, in linea con la nuova decorrenza anticipata al mese di ottobre 2016, per consentire agli studenti di programmare la frequenza dei corsi universitari in accordo con il calendario didattico. A seguito delle assegnazioni definitive delle borse di studio effettuate dalle Sedi all'estero è stata completata la verifica dell'attività didattica e della regolarità delle iscrizioni al fine di erogare i pagamenti per un totale di borse erogate in linea con quanto programmato per l'anno in corso.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** il risultato atteso per l'anno 2016 è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) amministrate, coordinate e vigilate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 198,00
Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 200,00
Numero di beneficiari di borse di studio presso Università italiane	Indicatori di	Quantitativo	maggiore di		maggiore di

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

	realizzazione fisica		750,00		753,00
--	----------------------	--	--------	--	--------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e delle ricerche archeologiche	strutturale	145	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come da tradizione, durante la terza settimana del mese di ottobre, dal 17 al 23, si è svolta La Settimana della lingua italiana nel mondo, giunta alla sua XVI edizione con il tema L'italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design. Le aspettative circa la riuscita della manifestazione sono stati pienamente soddisfatte e realizzati gli obiettivi attesi. La sua realizzazione ha visto la partecipazione della quasi totalità degli IIC e di larga parte della rete diplomatico-consolare, con una programmazione di notevole varietà e qualità. Gli eventi svolti sono stati in tutto 1101 e hanno coinvolto 149 sedi in 91 Paesi del mondo (Americhe 312, Unione Europea 280, Europa extra UE 203, Asia e Oceania 163, Mediterraneo e M.O. 88, Africa Sub – Sahariana 55). In merito ai risultati circa le missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate, nel corso del secondo semestre 2016 si è continuato a operare su due fronti: completamento delle operazioni riguardanti i decreti di impegno relativi alle assegnazioni dei contributi per l'anno 2016 e l' esame dei rendiconti pervenuti relativi ai contributi assegnati nel 2015. Per il 2016 l'esame delle richieste ha portato al finanziamento di 162 missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 156,00
Numero di iniziative organizzate in occasione della settimana della lingua italiana	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1101,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
EXPO 2015 - Coordinamento e sostegno dei seguiti di iniziative di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro dell'Esposizione Universale di Milano per promuovere, in particolare, la sua proiezione nelle principali aree emergenti	strategico	146	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 4.Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività relative al raggiungimento di questo obiettivo sono terminate al 30/06/2016	01/07/2016	31/12/2016	

**Risultato obiettivo:** ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di contatti e incontri organizzati dal MAECI, quali seguiti di EXPO, tra operatori economici italiani e stranieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 218,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL	strategico	147	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 4.Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività relative al raggiungimento di questo obiettivo sono terminate al 30/06/2016.	01/07/2016	31/12/2016	

**Risultato obiettivo:** ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle manifestazioni organizzate in America Latina (mostre, convegni, concerti, fiere di settore, festival del cinema ed eventi analoghi) nei sei mesi estivi dell'emisfero australe a chiusura dell'AIAL	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 133,00
Numero di visite non uniche al sito <a href="http://www.annoitaliaamericalatina.it">www.annoitaliaamericalatina.it</a>	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 24850,00

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**DGIT**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
149 - Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero	strutturale	149	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Seguiti di tutte le attività per gli italiani all'estero.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per quanto attiene alle attività istituzionali, la Direzione Generale ha proseguito nel coordinamento delle attività per gli italiani all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e promuovendo le politiche ad essi rivolte. In particolare nel secondo semestre, la Direzione Generale ha completato l'erogazione dei contributi ordinari a favore dei Comites, organi di rappresentanza degli Italiani all'estero, che hanno presentato la documentazione contabile corretta. E' stato possibile destinare ad essi anche fondi integrativi, in ragione di una residua disponibilità sul capitolo ed al recupero dei saldi attivi riscontrati a chiusura dei bilanci consuntivi 2015, utilizzato per la realizzazione di specifiche iniziative di interesse della comunità dei connazionali residenti nelle rispettive circoscrizioni consolari. La Direzione Generale ha riscontrato, grazie anche alle specifiche competenze professionali del personale, i numerosi quesiti pervenuti dalle Sedi all'estero riguardanti l'applicazione della normativa relativa ai Comites con un miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi resi. E' stato inoltre completato l'esame dei bilanci consuntivi, e della relativa documentazione, presentati dagli Enti di assistenza che hanno fatto richiesta di contributi e cui sono stati erogati ai sensi della Circolare di riferimento. Sono state curate, in collaborazione con le competenti autorità consolari, le attività di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti all'estero. E' proseguito l'aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane nel mondo, sono stati seguiti i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero e con le Consulte Regionali per l'Emigrazione e curata l'istruttoria delle candidature per la concessione dell'onorificenza Stella al Merito del lavoro in favore di connazionali residenti all'estero. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, in particolare in occasione del Comitato di Presidenza, svoltosi il 20 e 21 ottobre, nonché delle riunioni delle 3 Commissioni Continentali che, su base geografica, hanno visto l'incontro dei gruppi dei Consiglieri, rispettivamente dell'Area Europea, Latinoamericana ed Anglofona extraeuropea, svoltisi rispettivamente a Francoforte (2-4 dicembre), Buenos Aires (28-30 novembre) e Johannesburg (25-27 novembre). Un'azione di supporto ad una ulteriore iniziativa del CGIE è stata inoltre data in occasione della convocazione di un tavolo, con partecipazione di esponenti del Ministero del Lavoro, dell'INPS e delle principali sigle sindacali, volto alla elaborazione di un progetto di statuto dei lavoratori frontalieri. Il tavolo si è riunito al MAECI il 24 ottobre. Nel secondo semestre del 2016, nel settore della promozione della lingua italiana e, in particolare, dell'erogazione di contributi agli enti (cd "enti gestori") che svolgono attività di sostegno linguistico a favore delle collettività all'estero, si è provveduto: a) ad esaminare i bilanci consuntivi presentati degli enti, richiedendo i chiarimenti eventualmente necessari ed erogando, quando tale esame si è concluso con esito positivo, il saldo del contributo finanziario destinato a ciascun ente; b) ad assegnare agli enti stessi un'ulteriore quota di contributi, a seguito dell'integrazione di 2.600.000 euro disposta dal Parlamento con legge di assestamento (Legge 12 ottobre 2016, n. 196); c) all'avvio della programmazione e delle attività di sostegno didattico e formativo ("progetto pilota", ICON) propedeutiche all'esercizio 2017. Nel settore delle attività culturali, ricreative ed informative si è completata l'attuazione delle iniziative programmate nelle circoscrizioni consolari selezionate, ricevendone un riscontro largamente positivo in termini di apprezzamento e partecipazione. Nel corso del 2016, la Direzione Generale ha continuato a svolgere un'intensa attività di supporto giuridico all'intera Rete diplomatico-consolare sia nell'erogazione dei servizi relativi alle pratiche di cittadinanza, di stato civile e di adempimenti in tema di navigazione sia nel soddisfare le richieste di rilascio del passaporto, della carta d'identità o di emissione di Emergency Travel Documents (ETD). Per quanto riguarda la materia della cittadinanza, è stata svolta una costante attività di assistenza operativa alle Sedi all'estero per l'utilizzo dell'applicativo SICITT, monitorando il rispetto e la corretta applicazione delle modifiche operative introdotte dal Ministero dell'Interno a seguito dell'avvio della procedura di presentazione online delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero. In particolare, nel corso del secondo semestre 2016 è stato finalizzato e trasmesso alla Rete un Messaggio circolare contenente puntuali e dettagliate indicazioni operative sull'utilizzo delle funzioni inserite dal Ministero dell'Interno nel suddetto applicativo. Il predetto intervento, nel chiarire i molteplici dubbi sorti a seguito dell'avvio della procedura di presentazione delle istanze online, ha consentito alla Rete diplomatico-consolare di migliorare il proprio operato nella gestione di questo delicato settore. Quanto alle richieste di riconoscimento iure sanguinis del possesso del nostro status civitatis, la Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante attività di assistenza normativa ed interpretativa del dato giuridico alle Sedi all'estero. Per quanto attiene al settore relativo ai documenti di viaggio, l'Amministrazione ha completato, nel secondo semestre 2016, la definizione delle specifiche tecniche e normative relative al progetto di captazione e trasmissione, tramite canale telematico securizzato, dei dati biometrici utili al rilascio dei passaporti anche da parte dei Consoli onorari. Ad oggi infatti, alcuni funzionari consolari, provvedono a tale attività tramite postazioni mobili analoghe a quelle utilizzate per il c.d. funzionario itinerante che devono essere fisicamente portate al sovraordinato Ufficio di prima categoria per il loro "travaso" nei sistemi operativi, con inevitabili costi sia economici sia in termini di tempi di evasione delle pratiche. Una volta acquisito il prescritto parere del Garante, l'attuazione di questa nuova modalità di acquisizione dei dati consentirà di agevolare l'erogazione del servizio a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese e remote, nonché di ampliare il numero di consoli onorari coinvolti, non dovendo questi più sobbarcarsi l'onere dei viaggi verso l'ufficio sovraordinato. Sempre in tema di documenti di viaggio, oltre alla consueta attività di supporto normativo in fase di emissione dei documenti o di emanazione dei decreti consolari in materia, la Direzione Generale ha seguito e finalizzato, su richiesta delle autorità della Repubblica di San Marino, l'estensione dell'emissione degli ETD anche ai cittadini della predetta Repubblica tenuto conto di quanto disposto dalla Convenzione di amicizia e buon vicinato fra l'Italia e la Repubblica di San Marino il 31 marzo 1939. Sempre in materia di documenti di viaggio, la Direzione Generale ha assicurato la partecipazione ai lavori della Commissione interministeriale istituita presso il Ministero dell'Interno relativamente al progetto di rilascio della carta di identità elettronica, rappresentando agli altri interlocutori gli impatti della novità sulla Rete estera al

## Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

fine di dare un fattivo contributo nella definizione delle specifiche tecniche e procedurali necessarie per consentire all'estero il rilascio del predetto documento. In materia di stato civile, a seguito dell'entrata in vigore della Legge sulle unioni civili (c.d. Legge Cirinnà n. 76/2016) la Direzione Generale nel secondo semestre 2016, ha continuato a fornire un costante supporto operativo ed interpretativo alle Sedi chiarendo gli aspetti più delicati e complessi attinenti all'applicazione della predetta Legge soprattutto tenuto conto dell'eterogeneità degli ordinamenti stranieri in cui sono chiamati ad operare. La Direzione Generale ha inoltre avviato due esercizi di semplificazione amministrativa connessi alle modalità di trasmissione degli atti di stato civili ai Comuni italiani competenti per la trascrizione e agli adempimenti relativi all'archiviazione dei medesimi atti che potranno tradursi, una volta definiti, in concreti vantaggi operativi per le Sedi. Infine, in materia di navigazione, con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero e d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Direzione Generale ha contribuito alla stesura di un nuovo schema di Decreto Ministeriale al fine di modificare le procedure di autenticazione della navigazione effettuata su navi estere da marittimi iscritti nei registri nazionali. La Direzione Generale ha effettuato attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse e rimpatri sanitari. Tale attività si è tradotta in istruzioni alla rete diplomatico - consolare assicurando la regia delle azioni poste in essere per una migliore gestione dei singoli casi; in contatti e riunioni con i familiari e i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, Prefetture e forze di polizia ecc.). Nel settore dei rimpatri sanitari si è provveduto a fornire assistenza alle famiglie dei connazionali coinvolti e a collaborare con le Sedi all'estero nell'organizzazione del rientro in Italia, assicurando un costante raccordo con le altre Istituzioni interessate (Ministeri, Prefetture, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, l'Ufficio, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo e gli strumenti che la Farnesina può mettere in campo a sostegno dei diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. Nel settore notarile l'Ufficio ha posto in essere attività di consulenza e sostegno a favore delle Sedi all'estero, con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio, attraverso l'uniforme applicazione di quanto previsto dalla normativa italiana e il dialogo tra le Autorità italiane e le competenti Autorità straniere. Infine, nel settore della cooperazione giudiziaria internazionale l'Ufficio ha assicurato la costante e puntuale trattazione delle richieste avanzate dalle Autorità giudiziarie italiane e indirizzate all'estero. In materia di diritto di voto all'estero, la DGIT ha assicurato il rispetto delle scadenze di legge per lo svolgimento delle complesse operazioni finalizzate al voto degli italiani all'estero, che nel secondo semestre hanno coinvolto - con lo svolgimento dei processi elettorali relativi al Referendum di dicembre 2016 - 195 sedi della rete diplomatico-consolare della Farnesina, impegnate nell'invio di oltre 4 milioni di plichi e nell'assistenza agli elettori, ai comitati referendari e ai media. E' stato attivato il Portale web "Portale Referendum" utilizzato come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi; è stata effettuata una campagna informativa rivolta agli elettori all'estero, realizzata anche in collaborazione con RAI e RAI Italia, attraverso la diffusione di spot e la partecipazione del personale dell'Ufficio a vari programmi televisivi e radiofonici destinati principalmente alle collettività italiane all'estero quali il programma "Community". In materia di anagrafe, al fine di garantirne un sempre più efficiente esercizio, la Direzione Generale ha continuato l'azione di collaborazione intrapresa con lo stesso Dicastero dell'Interno per gli sviluppi legislativi e tecnici relativi alla progressiva sostituzione dell'AIRE con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di risorse finanziarie impiegate o richieste di riscontro evase entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
150 - Rendere più efficienti servizio visti e cooperazione migratoria	strutturale	150	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Seguito delle attività visti e della cooperazione migratoria.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La Direzione Generale ha perseguito nel secondo semestre il progressivo miglioramento dell'efficienza del servizio visti e della cooperazione migratoria. In particolare, l'analisi dei dati di questo periodo indica come, sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, le nostre principali Sedi riescano a mantenere la trattazione delle pratiche di visto in tempi notevolmente ridotti. Si sottolinea infatti che, proprio grazie a tali citati sforzi, si sia riusciti a contenere la media generale dei tempi di rilascio a soli 3,5 giorni lavorativi, risultato che ci ha permesso di ridurre in maniera sostanziale le tempistiche di lavorazione senza però nuocere sul necessario approfondimento istruttorio delle domande. La Direzione Generale ha continuato a migliorare l'efficienza ed efficacia nell'assistere sia indirettamente, sia direttamente i richiedenti visto ed i vari Enti pubblici e privati coinvolti, oltre alle Nostre Rappresentanze ed Uffici ministeriali, nonché i vari operatori/colleghi in loco. Tale obiettivo è stato conseguito attraverso: (i) la valorizzazione del sito "Il Visto per l'Italia" per cui nel corso del 2016 si è ricevuto il "Premio per l'Innovazione SMAU" ; (ii) il miglioramento delle procedure (revisione annuale della circolare visti e redazione di specifici compendi per alcune tipologie di visto) e l'introduzione di "buone prassi" rivolte alle Rappresentanze; (iii) il coordinamento, l'attività di consulting e formazione (corsi on line e pre-posting), il monitoraggio e l'assistenza degli Uffici della rete diplomatico consolare grazie l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT; (iv) assistenza informatica alle Sedi attraverso l'apposito Help Desk della DGAI Ufficio IV; (v) raccordo con gli Uffici ministeriali (attività di ispezione, consulting, assistenza) e le altre Amministrazioni italiane interessate; (vi) organizzazione di un workshop con l'Avvocatura Generale dello Stato teso a migliorare la performance della rete estera nella gestione del contenzioso in materia di visti. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel secondo semestre del 2016, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche d'asilo, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE; in particolare, è stata assicurata la partecipazione allo Steering Committee e al Senior Officials Meeting il 15 e 16 dicembre 2016. All'Italia è stata affidata la

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

presidenza dell'esercizio per il 2017. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR) ed ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e provveduto a chiedere al MEF le risorse integrative al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Verifica della regolarità delle richieste delle OO.II. ai fini dell'erogazione di contributi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Richieste riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia evase entro 25 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
175 - Aumentare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	175	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 4. Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, elaborazione di istruzioni alla Rete diplomatico-consolare e costante attenzione sulle questioni di interpretazione normativa.	01/07/2016	31/12/2016	100
Monitoraggio e verifica del rilascio dei visti per affari entro il termine prestabilito	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La Direzione Generale ha continuato a perseguire l'obiettivo strategico di valorizzazione dei servizi consolari mettendo in atto tutti gli strumenti idonei a perseguire una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con i target predefiniti per la percentuale di passaporti e la percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali sedi entro il termine prefissato. Ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza attraverso il consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, dedicando particolare attenzione all'interpretazione della normativa vigente e fornire alle Sedi istruzioni e assistenza. Per la soluzione dei casi consolari più complessi, nonché, in generale, per l'interpretazione ed applicazione della normativa di settore, la Direzione Generale, oltre alla consueta attività di sostegno giuridico-normativo e tecnico-operativo alla Rete diplomatica e consolare, nei quotidiani contatti con le Sedi estere ha incentivato l'applicazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio (Circolare n. 1/2016) strumento finalizzato a rendere più efficiente l'attività di rilascio del passaporto e ad uniformare le procedure amministrative. Per le problematiche relative invece agli aspetti tecnico-operativi la Direzione Generale si è coordinata con gli Uffici della DGAI. La Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare almeno l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. L'analisi dei dati relativi alle principali Sedi all'estero indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche in linea con l'obiettivo. Nel corso del secondo semestre 2016 si sono ulteriormente migliorati i tempi per l'ottenimento dell'appuntamento per la presentazione dell'istanza di visto, nonché i tempi di trattazione delle pratiche. Infatti, dal monitoraggio delle attività è risultato che le Sedi hanno rilasciato oltre l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. Tale obiettivo è stato raggiunto anche attraverso (i) l'apertura di sportelli dedicati sia all'interno degli Uffici Visti, sia presso le Società di esternalizzazione dei servizi, ove presenti; (ii) la collaborazione degli Uffici dell'ICE e delle Camere di commercio eventualmente presenti in loco. Infine, continua il monitoraggio e l'assistenza alle Sedi attraverso l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Percentuale di visti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00

**DGAP**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Promozione della Pace e Sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-2018	strategico	72	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 3. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo strategico 72 non rileva per il secondo semestre del 2016, in quanto l'Italia è stata eletta ad un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, il 30 giugno 2016 con 179 voti.	01/07/2016	31/12/2016	

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Risultato obiettivo:** Non rileva nel II semestre 2016, in quanto l'Italia è stata eletta ad un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, il 30 giugno 2016 con 179 voti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni formalizzati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 85,00		uguale a 179,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative diplomatiche e alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.	strutturale	73	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo è stato perseguito attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione tra i principali Paesi della regione al fine di combattere il terrorismo e facilitare nel contempo le condizioni per l'avvio di un possibile processo di pace afgano. L'Italia ha svolto inoltre un'azione di sensibilizzazione volta a favorire un'efficace azione di governo, in particolare con riferimento all'attuazione delle necessarie riforme interne avviate dalle autorità di Kabul per il consolidamento democratico ed uno sviluppo autosostenibile del Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** a) 1 incontri bilaterali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Visita del Procuratore Generale afgano, Mohammad Farid Hamidi (29 novembre). Incontro alla Farnesina a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. b) 6 incontri internazionali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Riunione dell'International Contact Group sull'Afghanistan - ICG (New York, 22 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New York, 23 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Side event "Regional Integration and Prosperity" (4 ottobre), a margine della Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan, a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan (5 ottobre), a cui ha partecipato il Vice Ministro Mario Giro e, per la DGAP, il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (India, Amritsar, 3 dicembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • VI Conferenza Ministeriale del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia, svoltasi in India ad Amritsar il 4 dicembre, a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
N. di incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 6,00	uguale a 13,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi.	strutturale	93	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio I ha curato la predisposizione della documentazione ai principali eventi e incontri in ambito ONU. L'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti di propria competenza per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa. L'Ufficio IV ha garantito la partecipazione a riunioni di livello internazionale. L'Ufficio V ha partecipato attivamente – su richiesta dell'OPAC – attraverso l'Unità Tecnico Operativa (UTO), di cui di si avvale l'Autorità Nazionale per l'attuazione della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (CWC) incardinata nello stesso Ufficio V, alle ispezioni ai siti industriali e militari nazionali; c'è stata, altresì, una partecipazione attiva dei Funzionari dell'Ufficio V ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di propria competenza e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia. L'Ufficio VI ha partecipato a riunioni e incontri di carattere internazionale. Infine, il secondo semestre del 2016 ha visto la prosecuzione delle iniziative dell'Unità PESC/PSDC.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'Ufficio I ha erogato la totalità dei contributi dovuti alle Nazioni Unite entro tre mesi dalla ricezione della richiesta e ha curato la predisposizione della documentazione ai principali eventi e incontri in ambito ONU, anche coordinandosi con gli Uffici di questa e altre Direzioni Generali ai fini della partecipazione italiana ai numerosi side-event e colloqui bilaterali organizzati a margine della 71ma settimana ministeriale dell'Assemblea Generale ONU. L'Ufficio II, in coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale in materia di promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio stesso. L'Ufficio IV ha garantito la partecipazioni a riunioni e incontri attraverso l'invio di funzionari diplomatici. L'Ufficio V relativamente alle ispezioni OPAC ha adempiuto in modo completo e tempestivo alle previsioni della legge di ratifica della

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (Legge 4 aprile 1997, n. 93), rispondendo anche alla necessità di assicurare la presenza dell'UTO e degli ufficiali di polizia giudiziaria nel corso delle ispezioni e di fornire la necessaria assistenza tecnica e logistica agli ispettori; con riguardo agli incontri internazionali, il risultato conseguito è stato quello di seguito specificato: difesa interessi nazionali e maggiore visibilità dell'Italia. L'Ufficio VI ha trasferito a Vienna i fondi ottenuti da questo Ufficio sul Decreto Missioni, pari a € 7.013.000. Tale somma è stata trasferita con due mandati di pagamento, entrambi per l'importo di € 3.506.500, uno del 18 luglio e l'altro del 3 novembre. L'Ufficio VI ha, altresì, partecipato a 5 riunioni: 3 del COSCE (Gruppo di lavoro UE su OSCE e Consiglio d'Europa) a Bruxelles, alla seconda settimana dei lavori (25-30 settembre) dello Human Dimension Implementation Meeting (HDIM) a Varsavia, a 1 riunione dell'Informal Working Group (IWG) OSCE sulla cyber security a Vienna. Inoltre, ha preparato la documentazione per la Ministeriale OSCE di Amburgo (8-9 dicembre), cui ha partecipato il VDG. L'Unità PESC/PESDC ha proseguito le iniziative verso l'elaborazione, la trattazione e l'esposizione delle linee di politica estera ai partner europei, in relazione in particolare alle tematiche approfondite in ambito CAE e con attenzione specifica alle tematiche di sicurezza. Si segnala, inoltre, la prosecuzione del sostegno all'attività dell'European Institute for Peace, strumento di elaborazione e riflessione di politiche e dialogo informale, e dell'UNOPS per le attività svolte in Somalia in sinergia con la nostra Ambasciata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 115,00		maggiore di 115,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.	strutturale	94	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2016 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate sugli aspetti di competenza: - per quanto riguarda gli USA, parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa; l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici nonché sugli aspetti consolari e di cultura, scienza e tecnologia, oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali; - per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; la conclusione dei negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, e accordo quadro patenti) ed i negoziati per la stesura di un nuovo accordo vacanze lavoro, per le Intese per il riconoscimento patenti di guida con Quebec e quelli per la mobilità degli studenti ed insegnanti con la British Columbia. Sono stati trattati anche gli aspetti economici nonché la cultura, la scienza e la tecnologia. Nel corso del II semestre 2016, l'Unità per la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale ha provveduto ad assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali con i Paesi di competenza, in primo luogo attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, sia in uscita che in entrata, a livello di Ministro degli Esteri e di Vice Ministro/Sottosegretario. L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. Gli Uffici VII, VIII e IX hanno curato la partecipazione ad alcuni incontri/riunioni/conferenze con i Paesi sulle tematiche di propria competenza	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre 2016 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate sugli aspetti di competenza: - per quanto riguarda gli USA parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa (cooperazione nelle aree di crisi: Libia, ISIS/Siria/Iraq, Afghanistan, Iran, lotta al terrorismo internazionale; basi militari concesse in uso e presenza del contingente USA in Italia); l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici (andamento dell'interscambio commerciale e di servizi, IDE, contenziosi, interessi italiani nell'industria della difesa, questioni energetiche, ambientali e del cambiamento climatico) nonché sugli aspetti consolari (presenza italiana negli USA, sostegno nella trattazione di casi di particolare rilievo) e di cultura, scienza e tecnologia (ricercatori e studenti USA in Italia e italiani negli USA, programma Fulbright), oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali (sicurezza sociale; negoziazione di intese tecniche per la conversione patenti di guida; intese tecniche in materia di collaborazione informativa tra Guardia di Finanza e International Anticounterfeiting Coalition (IACC) statunitense e in materia di cooperazione sulla vulnerabilità ai cambiamenti climatici, la valutazione del rischio, l'adattamento e la mitigazione tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela e del Mare e lo Stato del Nevada); - per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica (in ambito bilaterale e multilaterale: G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, interessi canadesi in Iran e collaborazione per i diritti umani), che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; la conclusione dei negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, e accordo quadro patenti) ed i negoziati per la stesura di un nuovo accordo vacanze lavoro, per le Intese per il riconoscimento patenti di guida con Quebec e quelli per la mobilità degli studenti ed insegnanti con la British Columbia. Per quanto riguarda gli aspetti economici sono stati valorizzati l'interscambio commerciale, servizi e IDE; la cooperazione nei settori dell'energia e aerospaziale, inclusi gli incontri e le missioni a carattere economico. In materia di cultura, scienza e tecnologia vanno ricordati il protocollo CST Italia-Quebec, la cooperazione scientifica, interuniversitaria e l'insegnamento dell'italiano in Canada. Nel corso del II semestre 2016, l'Unità per la Federazione Russa, i Paesi

## Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale ha provveduto ad assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali con i Paesi di competenza, in primo luogo attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, sia in uscita che in entrata, a livello di Ministro degli Esteri e di Vice Ministro/Sottosegretario, quali la missione dell'allora Ministro Gentiloni nel Caucaso Meridionale (Georgia, Azerbaigian ed Armenia, 6-8 novembre) e la visita del Ministro degli Esteri russo Lavrov a Roma (1-2 dicembre). Per quanto concerne la promozione dei rapporti economici e commerciali, si segnala l'organizzazione a Roma, a quattro anni di distanza dalla precedente edizione, della XIV sessione del Consiglio italo-russo di Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria (5 ottobre), co-presieduta dall'allora Ministro Gentiloni e dal Vice Primo Ministro russo Dvorkovich. L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione tra i principali Paesi della regione al fine di combattere il terrorismo e facilitare nel contempo le condizioni per l'avvio di un possibile processo di pace afgano. L'Italia ha svolto inoltre un'azione di sensibilizzazione volta a favorire un'efficace azione di governo, in particolare con riferimento all'attuazione delle necessarie riforme interne avviate dalle autorità di Kabul per il consolidamento democratico ed uno sviluppo autosostenibile del Paese. Risultato conseguito: 7 incontri (bilaterali e/o internazionali): a) 1 incontro bilaterali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Visita del Procuratore Generale afgano, Mohammad Farid Hamidi (29 novembre). Incontro alla Farnesina a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. b) 6 incontri internazionali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Riunione dell'International Contact Group sull'Afghanistan - ICG (New York, 22 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New York, 23 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Side event "Regional Integration and Prosperity" (4 ottobre), a margine della Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan, a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan (5 ottobre), a cui ha partecipato il Vice Ministro Mario Giro e, per la DGAP, il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (India, Amritsar, 3 dicembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • VI Conferenza Ministeriale del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia, svoltasi in India ad Amritsar il 4 dicembre, a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. L'Ufficio VII, nel II semestre, per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di Dialogo Economico e per questo sono state organizzate con gli inglesi e gli americani quattro riunioni (la prima a Londra, la seconda a Roma, le ultime due a Tunisi); il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, lo scorso luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. L'esercizio ha consentito di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza con particolare riguardo alla lotta al terrorismo. L'Ufficio VIII, per quanto riguarda la Siria, d'intesa con l'Inviato Siria ha curato la partecipazione del Ministro Gentiloni a tre riunioni ministeriali sulla Siria dedicate alla crisi siriana, in diversi formati: una riunione Quint (Londra, 19 luglio), una "like-minded" (Londra, 7 settembre), con l'obiettivo di lanciare un documento sulla transizione dell'HNC ed infine la riunione del Gruppo di supporto internazionale per la Siria (New York, 22 settembre). Per quanto riguarda il Libano, è stata organizzata la visita del Ministro Gentiloni (7 ottobre), che ha costituito un'importante occasione per rafforzare i rapporti bilaterali e discutere, oltre allo stallo politico-istituzionale in Libano, anche temi regionali quali la crisi dei rifugiati e le prospettive del conflitto siriano. È stata inoltre curata la visita del Presidente Mattarella in Israele e Palestina (29 ottobre-2 novembre), che ha consentito da un lato di rafforzare gli ottimi rapporti bilaterali con Israele e riaffermare la comune priorità del contrasto al terrorismo internazionale, dall'altro di approfondire la collaborazione in ambito politico, culturale e sull'aiuto allo sviluppo con la Palestina. Infine, con riguardo alla Lega Araba, è stato organizzato un incontro bilaterale tra il Ministro Gentiloni e il Segretario Generale della Lega Araba Aboul Gheit), con cui sono state discusse le principali crisi regionali e confermato l'impegno italiano a cooperare con l'organizzazione su questo versante. si segnalano 7 contributi di relativi all'avanzamento degli obiettivi strategici per il secondo semestre 2016: Per l'Ufficio IX sono sette i contributi di particolare rilevanza: 1. Preparazione, congiuntamente con DGCS e TF anti-Daesh, della partecipazione italiana, nell'ambito delle attività della Coalizione anti-Daesh, alla "Pledging conference in support of Iraq" (Washington, 20 luglio 2016). In occasione della conferenza, finalizzata ad assicurare il finanziamento di interventi di assistenza umanitaria e di stabilizzazione delle aree liberate da Daesh, l'Italia ha annunciato un pledge triennale di 430 milioni di \$. 2. Preparazione, congiuntamente con l'Ufficio II, della visita in Italia del Segretario dell'Ufficio dei diritti dell'uomo del potere giudiziario iraniano, Mohammad Javad Larjani, anche in vista della partecipazione alla terza edizione del seminario "Protezione dei diritti umani nei sistemi di giustizia penale" (12-17 settembre 2016). 3. Incontro dell'On. Ministro con il MAE emiratino Abdullah Bin Zayed a margine dell'UNGA (New York, 20 settembre 2016) e firma del Memorandum d'Intesa sul dialogo strategico tra Ministeri degli Esteri, anche al fine di rafforzare il partenariato con un paese che svolge un ruolo strategico nel dossier libico. 4. Missioni dell'Inviato Speciale per lo Yemen, Cons. Amb. Petruzzella, nel quadro del rinnovato sforzo dell'Italia per porre fine alla crisi in cui è precipitato il Paese: Riad, 4 ottobre 2016; Bruxelles, 9 novembre 2016; Mascate, 22 novembre 2016; partecipazione alla riunione a livello SO organizzata dall'OIC dedicata agli aspetti umanitari della crisi in Yemen (Gedda, 18 dicembre 2016). 5. Preparazione, congiuntamente con la TF anti-Daesh, dell'incontro dell'On. Ministro con l'Amb. McGurk, Inviato Speciale del Presidente Obama per la coalizione anti-Daesh (Roma, 28 ottobre 2016); 6. Incontro dell'On. Ministro con il MAE iracheno Al Jaafari, a margine dei Med Dialogues (30 novembre 2016). Discussione dello stato dei rapporti bilaterali, dello sviluppo delle operazioni militari per la liberazione di Mosul, delle prospettive della stabilizzazione post-Daesh, delle relazioni con paesi vicini. 7. Incontro dell'On. Ministro con il MAE qatarino Al Thani, a margine dei Med Dialogues (30 novembre 2016). Discussione su crisi libica e siriana, con particolare riguardo alla situazione ad Aleppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi dell'area del Nord America, della Federazione Russa, dell'Europa Orientale (extra UE), del Caucaso, del Centro Asia, di cui si assicurerà la preparazione e la par	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 55,00	maggiore di 103,00
---	------------------------------------	--------------	-------------------	--------------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni prese dal Consiglio Europeo, incluse iniziative per elevare la qualità delle collaborazioni UE/NATO	strutturale	122	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il secondo semestre del 2016 ha visto un deciso rilancio delle discussioni e iniziative sulle prospettive di rafforzamento della Difesa europea. L'Italia vi ha partecipato da protagonista, mantenendo uno stretto coordinamento interno, tra Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa, ma anche con la Presidenza del Consiglio e altre Amministrazioni per la parte relativa ai programmi di incentivo finanziario inclusi nel Piano d'Azione per la Difesa Europea della Commissione. Si è inoltre lavorato d'intesa con i principali partner internazionali, a partire da Germania e Francia. Le decisioni assunte in sede europea in due momenti essenziali, la riunione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa in novembre e il Consiglio Europeo di dicembre, hanno visto riflesse in larga parte le proposte contenute nei documenti di riflessione italiani.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il secondo semestre del 2016 ha visto un deciso rilancio delle discussioni e iniziative sulle prospettive di rafforzamento della Difesa europea. L'Italia vi ha partecipato da protagonista, mantenendo uno stretto coordinamento interno, tra Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa, ma anche con la Presidenza del Consiglio e altre Amministrazioni per la parte relativa ai programmi di incentivo finanziario inclusi nel Piano d'Azione per la Difesa Europea della Commissione. Si è inoltre lavorato d'intesa con i principali partner internazionali, a partire da Germania e Francia. Le decisioni assunte in sede europea in due momenti essenziali, la riunione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa in novembre e il Consiglio Europeo di dicembre, hanno visto riflesse in larga parte le proposte contenute nei documenti di riflessione italiani.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Partecipazione a riunioni UE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 19,00		uguale a 21,00
Numero di documenti di riflessione/posizione italiana da presentare in sede europea	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi e di transizione democratica, nel Mediterraneo e in Medio Oriente, in particolare in Libia, e alle iniziative internazionali di contrasto al terrorismo e all'estremismo violento.	strategico	128	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre del 2016 sono stati istruite le pratiche per tre finanziamenti ex lege 180 (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Centre for Humanitarian Dialogue, European Council on Foreign Relations); è stato erogato un contributo a UNDP ; per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di Dialogo Economico e per questo sono state organizzate quattro riunioni con inglesi e americani; il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, a luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. Si sono, altresì, organizzati riunioni e incontri per discutere di crisi siriana. Si è posta attenzione anche sulla situazione nello Yemen, attraverso apposite missioni dell'Inviato speciale del Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre del 2016 sono stati istruite le pratiche per tre finanziamenti ex lege 180 (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Centre for Humanitarian Dialogue, European Council on Foreign Relations), che hanno predisposto per l'ufficio competente ricerche e analisi della situazione sul terreno che hanno costituito uno strumento utile all'analisi; è stato erogato un contributo a UNDP che consentirà di finanziare assistenza tecnica ai Ministeri principali nell'ottica di consolidare l'erogazione dei servizi; per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Dialogo Economico e per questo sono state organizzate con gli inglesi e gli americani quattro riunioni (la prima a Londra, la seconda a Roma, le ultime due a Tunisi); il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, a luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. L'esercizio ha consentito di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza con particolare riguardo alla lotta al terrorismo. Si sono, altresì, organizzati riunioni e incontri per discutere di crisi libica e siriana. Si è posta attenzione anche sulla situazione nello Yemen, attraverso apposite missioni dell'Inviato speciale del Ministero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 52,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.	strategico	129	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani (quali ad esempio l'Equal Rights Coalition). In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani. In particolare, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione attiva e regolare alle riunioni del Gruppo di lavoro del Consiglio UE sui diritti umani (COHOM), nel formato esperti dalle capitali che si riunisce a Bruxelles con cadenza mensile (n. 5 riunioni nel secondo semestre 2016). L'Ufficio II ha, altresì, assicurato un rafforzamento delle nostre Rappresentanze Permanenti a Ginevra e a New York, attraverso missioni dalla capitale, in occasione della sessione di settembre 2016 del Consiglio Diritti Umani dell'ONU a Ginevra e dei lavori della 71ma sessione della Terza Commissione dell'Assemblea Generale dell'ONU a New York (n. 2 riunioni). Nel corso del secondo semestre 2016, il CIDU ha varato due importanti Piani d'Azione Nazionali: il III Piano d'Azione su donne Pace e Sicurezza, ed il Primo Piano d'Azione su Diritti Umani ed Impresa. Il primo afferisce all'applicazione della risoluzione ONU 1325, mentre il secondo è l'applicazione dei Principi Guida delle Nazioni Unite del 2011 su Business and Human Rights (BHR). Entrambi i Piani sono stati elaborati con il pieno coinvolgimento di tutti i principali attori istituzionali, della società civile, dei sindacati, del mondo accademico e di esperti di settore. Particolare attenzione è stata rivolta alle ONG ed alla società civile, coinvolti appieno in ogni fase della elaborazione dei Piani. Il Piano su BHR è stato anche oggetto di una consultazione pubblica cui hanno partecipato numerose ONG nazionali ed internazionali. Va osservato che l'Italia è uno dei pochi paesi al mondo ad essersi dotata del Piano d'Azione in tema di BHR e questo la pone all'avanguardia di questo nuovo ed importante settore dei diritti umani, settore che interagisce e rafforza anche l'azione del nostro Paese per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre 2016, l'Ufficio II ha assicurato la partecipazione italiana ai seguenti incontri e conferenze in ambito ONU, UE e altri fori internazionali in materia di diritti umani: • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 13 luglio 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 7 settembre 2016 • Riunione Informale COHOM a Bratislava: 10-11 ottobre 2016 • Riunione dell'Equal Rights Coalition a L'Aja: 3-4 novembre 2016 • 71ma sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU – Terza Commissione: 31 ottobre-11 novembre 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 15 novembre 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 7 dicembre 2016 • 33ma sessione del Consiglio Diritti Umani a Ginevra: 13-30 settembre 2016 Il CIDU, da parte sua, ha fatto circa 50 riunioni e risposto a circa 40 questionari delle NU e del Consiglio d'Europa sui seguenti temi: Libertà di espressione e diritti umani Terrorismo ed effetti sui diritti umani Situazione dei bambini di strada Flussi migratori Diritto all'alimentazione Disabili Prevenzione Tortura Diritti umani e cambiamenti climatici Immigrazione e Integrazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 38,00		maggiore di 126,00

**DGMO**

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Cooperazione economica e Relazioni Internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici ASEM, UE-ASEAN	strutturale	151	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 l'Italia ha fortemente consolidato il dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di scambi e visite ad alto livello. In ambito bilaterale, l'obiettivo è stato perseguito principalmente attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, anche a margine di eventi multilaterali. Nell'ambito dei fori multilaterali dell'Asia-Europe Meeting (ASEM), l'obiettivo è stato perseguito attraverso la partecipazione al Vertice ASEM di Ulan Bataar (15-16 luglio 2016) alla riunione Ministeriale Esteri UE-ASEAN (Bangkok, 13-14 ottobre 2016), nonché attraverso il coordinamento del contributo italiano alle attività ASEM e UE-ASEAN.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre del 2016, si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi del sud-est asiatico e dell'Oceania, come testimoniato, in particolare, dalla tenuta di 21 visite ed incontri a livello politico e di alti funzionari. Si ricorda in particolare la visita di Stato del Presidente vietnamita in Italia. Anche per quanto riguarda i Paesi dell'Estremo Oriente, si è registrato un consolidamento delle relazioni bilaterali con 9 visite/incontri di alto livello. Si segnalano in particolare: - la Repubblica Popolare Cinese, con i due incontri tra il Presidente del Consiglio Renzi e il Presidente Xi Jinping a margine del G20 di Hangzhou e in Sardegna in occasione del transito della delegazione cinese verso il vertice APEC di Lima e con la visita del Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo Franceschini; - il Giappone, con la continuazione delle celebrazioni per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche bilaterali e lo svolgimento in Italia della sessione annuale dell'Italy-Japan Business Group; - la Corea del Sud con la visita del Ministro degli Esteri Yun Byung-se in Italia e l'incontro tra il Presidente del Consiglio Renzi e la Presidente Park a latere del G20 di Hangzhou; - la Mongolia con l'inaugurazione ufficiale della nostra Ambasciata e la visita del Ministro degli Esteri Gentiloni a latere del Vertice ASEM. Si è inoltre registrato un generale approfondimento delle relazioni multilaterali con tutti i Paesi partner dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) grazie alla continua ed attiva partecipazione dell'Italia ai principali incontri dell'ASEM. Da parte italiana è stato inoltre ottenuto che nei documenti finali di tali incontri venissero recepiti diversi riferimenti di nostra priorità politica, in linea con le posizioni condivise con altri partner europei. Si è infine registrata la ripresa dei contatti intergovernativi con l'India, a partire dall'incontro tenutosi a Roma tra l'allora Ministro Gentiloni ed il Ministro degli Esteri indiano, Sig.ra Sushma Swaraj, ed il consolidamento del partenariato con il Pakistan, con lo svolgimento delle consultazioni politiche bilaterali a livello di Segretario Generale a Islamabad. Con lo Sri Lanka, si segnala il negoziato e la conclusione dell'Accordo in materia di conversione delle patenti di guida.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, dell'XI Vertice ASEM e dei seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle "Conferenze Italia-America Latina e Caraibi".	strutturale	152	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II Semestre 2016, sono proseguiti a ritmo intenso le visite e gli incontri politici con esponenti della regione, nei quali sono stati coinvolti gli Uffici IX e X (numerazione che si riferisce all'aspetto pre-riforma) della DGMO. Si è continuato a promuovere e realizzare riunioni di coordinamento finalizzate ad impegni istituzionali con i Paesi di riferimento.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Sono state realizzate nel II semestre 28 visite e incontri politici con esponenti della regione, fra le quali si segnalano per la rilevanza la visita del Presidente della Repubblica in Messico (luglio 2016) e la visita a Roma del Presidente colombiano Santos (dicembre 2016), nonché, presso il Ministero congiuntamente all'IILA, una riunione Ministeriale sulla Giustizia e Sicurezza in America Latina (16 dicembre) alla presenza del Capo dello Stato. Sono inoltre state realizzate oltre 30 riunioni di coordinamento, di cui 9 di preparazione della suddetta Conferenza del 16 dicembre, 3 riunioni di presentazione dei nuovi Ambasciatori italiani al Sistema Paese, 5 riunioni sul programma europeo El Pacto, 2 riunioni di preparazione della Commissione Mista con l'Argentina, 5 riunioni su tematiche gestionali dell'IILA e si è preso parte a 5 riunioni in ambito UE sull'America Latina (nonché tenuto diverse altre su questioni specifiche).

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Numero dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00		uguale a 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa	strutturale	153	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II semestre sono proseguite le visite e gli incontri politici dei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana - nei quali sono stati coinvolti tutti e tre gli Uffici della Direzione Centrale Africa Sub-Sahariana della DGMO - anche per assicurare i seguiti della Conferenza Italia-Africa che si è tenuta nel I semestre (18 maggio), valorizzandone gli esiti.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel II semestre sono state realizzate 22 fra visite, eventi ed incontri politici con esponenti della regione dell'Africa Sub-Sahariana. Particolare attenzione è stata posta sulle tematiche migratorie e su quelle securitarie, coinvolgendo in misura maggiore Paesi del Sahel e del Corno d'Africa anche avvalendosi dell'operato dei due Inviati Speciali del MAECI per tali aree. Con alcuni Paesi si è poi proceduto a dare l'avvio e a promuovere la conclusione di accordi ed intese su tematiche ambientali, economiche, nel campo della salute e della difesa. Fra le più significative occasioni di incontro bilaterale e a margine di eventi multilaterali, per la loro rilevanza, si segnalano: gli incontri in Italia del Presidente della Repubblica Mattarella con il Presidente della Repubblica di Guinea Condé il 14 luglio e con il Presidente centrafricano Touadéra a settembre; le missioni dell'On. Ministro Gentiloni in Nigeria e Costa d'Avorio dal 3 al 5 agosto e quella in Niger, Mali e Senegal il 10 e 11 novembre; la visita del Presidente della Repubblica di Etiopia, Mulatu, a Roma (03 ottobre) dove ha avuto incontri con il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio; a margine della 71 UNGA, la partecipazione dell'On. Ministro all'evento di alto livello dedicato alla Somalia e l'incontro bilaterale con l'omologa sudafricana; la missione del VM Giro in RCA dall'11 al 14 ottobre; l'incontro dell'On. Ministro con il Presidente burkinabé Kaboré il 21 ottobre a Roma; l'incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri sudanese Ghandour a margine del RomeMED 2017 (2 dicembre); le consultazioni bilaterali a livello Alti Funzionari italo-sudanesi svoltesi a Roma (luglio); la visita della delegazione della Commissione Amministrazione e Sicurezza Nazionale del Parlamento del Kenya (22-30 ottobre) che ha incontrato diversi Onorevoli della Camera dei Deputati. Si segnalano inoltre 4 riunioni di presentazione dei nuovi Ambasciatori italiani Sistema Paese e, quale seguito della Conferenza Italia-Africa, la Conferenza "L'Africa e noi", organizzata alla Farnesina il 10 novembre in cooperazione con OCSE e la rivista Limes ed alla quale ha preso parte il VM Giro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa sub sahariana e attività relative alla gestione delle crisi, alla crescita economica e al rafforzamento istituti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Riunioni, iniziative e incontri finalizzate al nuovo dialogo Italia-Africa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana	strutturale	154	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II Semestre 2016, nel quadro dell'approfondimento della cooperazione sia con i singoli paesi che con le organizzazioni regionali, l'obiettivo fissato dalla legge 180/1992 è stato conseguito erogando fondi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani o stranieri per sostenere l'organizzazione di attività progettuali specifiche, finalizzate alla promozione della pace e della sicurezza, al rafforzamento dello stato di diritto e delle garanzie democratiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'Italia ha contribuito a diverse iniziative a sostegno dello Stato di Diritto e della legalità in America Latina, tanto sul piano bilaterale quanto in ambito regionale, in primo luogo attraverso la collaborazione con l'Organizzazione degli Stati Americani (OSA). Con riferimento a quest'ultima, l'Italia ha sostenuto i seguenti progetti, fornendo anche contributi di natura finanziaria: • Missione di Appoggio al Sistema Integrale di Lotta alla Impunità e alla Corruzione in Honduras (MACCIH) • Progetto "Formazione e Assistenza Tecnica sulla Prevenzione e la Lotta alla Criminalità Organizzata Transnazionale" • Monitoraggio Elettorale - Sempre in ambito

## Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

OSA abbiamo fornito un significativo contributo in corso d'anno al settore del monitoraggio elettorale, sia tramite un contributo al progetto "Postulación en línea para observadores internacionales" - volto a implementare un sistema informatizzato di presentazione delle candidature per Osservatori Elettorali Internazionali, per garantire maggiore accessibilità e trasparenza durante il processo di selezione dei candidati alle Missioni di Osservazione Elettorale - sia contribuendo a specifiche missioni di monitoraggio elettorale: 1) Referendum in Bolivia; 2) Elezioni generali in Perù; 3) Referendum in Colombia sugli accordi di pace finalizzati dal Governo con le FARC. Per ciò che attiene invece alle iniziative di rilievo regionale - ma al di fuori del quadro di riferimento dell'OSA - si segnalano i seguenti programmi: • Sostegno dell'Italia alla Commissione Internazionale contro l'Impunità in Guatemala (CICIG) • Seconda fase del Programma MAECI/IIIA di sostegno alla Strategia di Sicurezza Centroamericana (ESCA) del SICA - • Progetto di Mappatura Satellitare dei distretti industriali in Colombia per un reinserimento degli ex-guerriglieri - nell'ottica di offrire opportunità di impiego agli ex guerriglieri e vittime della guerriglia nelle realtà imprenditoriali a maggior potenziale di sviluppo, fornendo così un ulteriore sostegno al processo di pace in Colombia. • Sostegno allo Sminamento in Colombia - che prevede un'ulteriore attività di formazione di alto livello per rafforzare le capacità complessive delle Forze armate colombiane nel loro sforzo di bonifica del territorio. Corsi di formazione: • Corso sul contrasto ai flussi finanziari illeciti e all'evasione fiscale per i Paesi Caricom + Cuba + Repubblica Dominicana, presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza (Ostia). • Corso di formazione per 25 magistrati della Repubblica del Messico, intitolato "Il contrasto al crimine organizzato ed al riciclaggio dei proventi del narcotraffico: esperienze a confronto". Con riferimento all'Asia, area che come noto non è destinataria di contributi a valere sulla parte del DL missioni di questa DGMO, è stato avviato il negoziato per la realizzazione del progetto UNDP "Advancing Gender Equality And Women's Participation in Politics" in Papua Nuova Guinea quale strumento per la promozione della democrazia e dei diritti umani negli Stati insulari del Pacifico. Per quanto riguarda l'Africa sub-sahariana, dopo il successo della Conferenza Italia-Africa, questi uffici hanno proseguito nelle attività a sostegno della pace e della sicurezza nel continente africano attraverso il ricorso ai fondi della legge 180/1992. La possibilità di ricorrere a tale strumento ha consentito di sostenere attività in favore di pace e sicurezza nel continente africano. In tale azione è stata prestata una sempre maggiore attenzione al ruolo delle Organizzazioni regionali. In tale quadro, l'Italia ha sostenuto azioni nella fascia di instabilità che va dal Corno d'Africa al Sahel, passando per la RCA. E' attraverso quella zona che passano i principali flussi migratori sia di richiedenti asilo che di migranti economici irregolari, come pure è sempre in quella zona che più viva è la minaccia del terrorismo di matrice islamica. Diversi dei contributi erogati costituiscono inoltre l'attuazione degli impegni presi nei mesi precedenti nel quadro della campagna per la candidatura italiana in CdS. Molteplici interventi si sono concentrati sulla Somalia: 1) Sostegno a un progetto dell'Arma dei Carabinieri che prevede l'istituzione di uno Stato Maggiore della "Somali Police Force"; 2) un contributo a favore del progetto dell'UNOPS per il sostegno all'Ambasciata ed alla Rappresentanza Permanente di Somalia presso le Agenzie ONU a Roma, allo scopo di rafforzare le istituzioni federali somale anche a livello internazionale. Si è inoltre confermata la particolare attenzione all'insieme della regione del Corno d'Africa. In tale ottica, si inquadrano i contributi erogati a beneficio dell'Intergovernmental Authority on Development (IGAD) - Organizzazione Regionale che riunisce i Paesi dell'area e che mostra un crescente attivismo nei processi di gestione delle crisi, specialmente in Sud Sudan e Somalia. Il sostegno all'IGAD ci consente di rafforzare il nostro ruolo di co-presidenti, assieme all'Etiopia, dell'IGAD Partners Forum - il gruppo che riunisce i sostenitori dell'Organizzazione - promuovendoci quale Paese di riferimento per l'Organizzazione e la stabilità della regione. In particolare si segnalano: 1) un contributo in favore del suo Segretariato; 2) un contributo a sostegno del progetto dell'Organizzazione per il completamento del processo di integrazione nell'Esercito Nazionale Somalo in Jubaland (Somalia) delle milizie smobilizzate; 3) un contributo per il sostegno alle attività del neo-costituito Centro di Prevenzione e Contrasto all'Estremismo Violento (P/CVE) di Gibuti. 4) Un contributo a sostegno del Centro per il Dialogo la Ricerca e la Cooperazione (CDRC) di Addis Abeba, specializzato sulle tematiche della pace e della sicurezza nella regione. In un'ottica di capacity building i contributi italiani hanno altresì sostenuto l'organizzazione di vari corsi per operatori dell'area (tecniche investigative e d'indagine; corsi destinati ad operatori di polizia doganale e di frontiera; corsi di formazione sul controllo dei flussi finanziari illeciti e del riciclaggio di capitali, ecc). Altre iniziative di rilievo sono state il supporto tramite il Fondo ONU per il sostegno alla pace e alla sicurezza del paese, alla missione ONU in Mali MINUSMA, accanto a un contributo al Segretariato Permanente del G5 Sahel - la struttura creata nel febbraio 2014 da Mauritania, Mali, Niger, Burkina Faso e Ciad per affrontare congiuntamente le sfide della sicurezza e dello sviluppo - per sostenerne l'azione. Riguardo l'Africa centrale sono stati sostenuti altri progetti relativi alla "formazione di giudici e magistrati (camerunensi) in materia di diritti umani" e alla formazione di giovani diplomatici della Repubblica Centrafricana. Infine, è stato erogato un contributo per sostenere il ristabilimento della pace e della sicurezza in Repubblica Centrafricana, contribuendo a tre progetti portati avanti in tal senso dalla Comunità di Sant'Egidio, progetti che hanno previsto una serie di attività, in RCA ed all'estero, volte a promuovere il dialogo tra le parti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progetti finanziati ex L. 180/92 ("Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale")	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a un'aggiornata governance mondiale in campo economico-finanziario e nel campo delle tecnologie dell'informazione.	strutturale	155	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Partecipazione a negoziati internazionali in materia di tutela della proprietà intellettuale.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La DGMO ha continuato a svolgere un intenso ruolo di coordinamento attivo per quel che concerne la partecipazione dell'Italia alle attività dell'OCSE e partecipato alle riunioni, dello Steering Group e del Comitato Direttivo del Programma OCSE Leed (Local Economic Employment Development). La Direzione ha poi curato la partecipazione italiana al Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT). La DGMO ha inoltre partecipato attivamente ai lavori del WTO, seguendo nel corso del semestre gli sviluppi dei negoziati "post-Nairobi" che culmineranno nell'appuntamento ministeriale di Buenos Aires dell'11-14 dicembre 2017 e che, negli auspici della UE e dell'Italia, dovrebbero liberalizzare ulteriormente il commercio

## **Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre**

internazionale e dotare l'Organizzazione di un mandato più attuale e calibrato alle nuove sfide del commercio globale. La DGMO ha proseguito l'attività di coordinamento nazionale dei negoziati della Conferenza delle Nazioni Unite su commercio e sviluppo – UNCTAD, che ha definito il mandato dell'Organizzazione per il successivo quadriennio. In stretto raccordo con il MiSE, la DGMO ha continuato a seguire le politiche nel settore dei Prodotti di base, con particolare attenzione a sostenibilità, dipendenza, sicurezza dell'approvvigionamento e commercializzazione. E' proseguita l'attività della DGMO nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), dove l'Italia è membro della Prima Categoria del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione. Il medesimo impegno è stato profuso nel coordinare l'attività italiana presso l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), in particolare nell'ambito dell'Assemblea Generale (27 settembre - 7 ottobre), in occasione della quale l'Italia è stata rieletta tra i Paesi della Prima categoria ed è stato adottato un programma di riduzioni delle emissioni di Co2 nel settore dell'aviazione civile (ICAO-MBM's), che costituisce il primo accordo globale nel suo genere. Nell'ambito dello sviluppo delle relazioni aeronautiche, la DGMO, d'intesa con il Ministero dei Trasporti e l'Ente Nazionale Aviazione Civile, ha proseguito nell'attività di rinegoziazione degli accordi aerei con Paesi extra UE, finalizzando numerose nuove Intese tecniche. In ambito UPU (Unione postale Universale), la DGMO, insieme al MiSE e Poste Italiane, ha coordinato la partecipazione italiana al XXVI Congresso dell'Organizzazione, in occasione del quale l'Italia è stata confermata nel Consiglio di Amministrazione e nel Consiglio Operativo Postale, che guideranno le attività dell'Unione nel periodo 2017-2020. Nel settore spaziale, in coordinamento con l'Agenzia Spaziale Italiana, è stata assicurata la partecipazione dell'Italia al Consiglio a livello ministeriale dell'ESA dove l'Italia ha confermato il proprio ruolo di primo piano in ambito ESA, garantendo impegni finanziari ingenti in vari programmi spaziali e conducendo attivi negoziati per raggiungere risultati conformi agli interessi nazionali. E' stata inoltre assicurata l'azione di italiana di sostegno nel promuovere un impiego pacifico e sostenibile dello spazio extra-atmosferico, con la partecipazione alla Sessione annuale del Comitato per l'uso pacifico dello spazio extra-atmosferico (UN-COPUOS), svoltasi nel mese di giugno 2016. In materia di Internet Governance, la DGMO ha monitorato i seguiti dell'evento di alto livello sulla revisione decennale del World Summit on the Information Society (WSIS+10) e d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha seguito la partecipazione all'undicesimo Internet Forum sull'Internet Governance (IGF), piattaforma di dialogo multisettoriale che opera su mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. La DGMO ha inoltre proseguito nell'azione di coordinamento del Gruppo GGIM nazionale, nell'ambito del Comitato di Esperti ONU sulla Gestione delle informazioni Geospaziali UNGGIM. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI, Banche regionali di sviluppo: da segnalare la finalizzazione della ratifica nazionale del Trattato di adesione della Banca Asiatica per gli Investimenti e Infrastrutture (AIIB)). Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, la DGMO si è impegnata per rafforzare il ruolo del MAECI nella definizione della posizione italiana nel FATF/GAFI, partecipando al coordinamento per la riunione plenaria svoltasi a Parigi lo scorso ottobre, con un impegno particolare nell'individuazione di soluzioni condivise alle questioni del de-risking bancario, sollevate in particolare dai Paesi caraibici. Da segnalare, in ambito del Counter ISIL Finance Group (CIFG), come l'azione promossa dalla co-presidenza italiana durante la VI Riunione Plenaria svoltasi in Kuwait abbia permesso di arrivare all'accordo sull'opportunità di assicurare specifici programmi di assistenza tecnica in materia di contrasto al finanziamento del terrorismo a favore dei Paesi maggiormente esposti. La DGMO ha al riguardo elaborato con la Guardia di Finanza un articolato programma di formazione a favore di funzionari di Libia, Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger e Nigeria. Il progetto sarà realizzato nel 2017. Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, con particolare riguardo alla Russia, Iran, DPRK, Libia e Siria. In questo ambito la DGMO ha anche promosso l'organizzazione di eventi per illustrare ad operatori economici e finanziari nazionali le nuove opportunità di investimento derivanti dall'alleggerimento delle sanzioni UE all'Iran a seguito del JCPOA. La DGMO ha inoltre coordinato i contributi nazionali ai Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza, con particolare riguardo alla redazione dei rapporti sull'attuazione delle rilevanti Risoluzioni e alla predisposizione delle risposte alle lettere dei Panel di Esperti dei Comitati Sanzioni. La DGMO ha attivamente partecipato alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (organo responsabile per l'attuazione a livello nazionale delle sanzioni economico-finanziarie) e a quelle della sua rete esperti, curando in particolare il raccordo con le nostre Rappresentanze all'UE e alle NU – New York. Nell'ambito del Club di Parigi (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e coordinato i negoziati che hanno portato alla firma dell'Accordo bilaterale sul trattamento del debito di Cuba (ristrutturazione degli arretrati e cancellazione di tutti gli interessi di ritardo), dell'Accordo relativo alla conversione della totalità degli arretrati del credito di aiuto, e dell'Accordo di conversione parziale dei crediti commerciali. In materia di export credit abbiamo partecipato al coordinamento, guidato dal MiSE, per l'elaborazione della posizione italiana nell'ambito dei negoziati del Council Working Group on Export Credit dell'UE e dei Partecipanti all'Arrangement on Officially Supported Export Credit dell'OCSE. La DGMO ha seguito il dibattito internazionale sulle diverse forme di tutela della proprietà intellettuale, in particolare diritto d'autore, brevetti, marchi, disegni industriali e indicazioni geografiche, conducendo un costante esercizio di coordinamento con gli organismi competenti per materia e favorendo la definizione di posizioni nazionali coerenti con l'obiettivo della tutela degli interessi economici del Paese. Al riguardo, è innanzitutto proseguita l'attiva partecipazione della DGMO, in raccordo con la Rappresentanza Permanente presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra e con gli organismi nazionali competenti per materia, ai lavori dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ambito, è stato fornito un rilevante contributo allo sviluppo dell'agenda normativa internazionale, assicurando la partecipazione ai Comitati tematici e all'Assemblea Generale dell'Organizzazione, curando la definizione e la presentazione delle posizioni nazionali in relazione ai negoziati in corso in tali sedi per la conclusione di strumenti internazionali nonché lo svolgimento di azioni diplomatiche volte a favorire la convergenza della membership OMPI sulle predette posizioni. A livello intergovernativo, nell'ambito dell'Organizzazione Europea dei Brevetti, la DGMO ha seguito con particolare attenzione il delicato tema delle relazioni aziendali interne all'Ufficio Europeo dei Brevetti, fornendo contributi ai dibattiti in seno al Consiglio di Amministrazione ed elementi di risposta a interrogazioni parlamentari sull'argomento. E' stata inoltre condotta un'azione di sensibilizzazione degli organismi nazionali competenti in merito all'opportunità di presentare candidature per le posizioni apicali resesi vacanti presso il predetto Ufficio. In ambito UE, la DGMO, in raccordo con le Amministrazioni competenti per materia, ha partecipato attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro Proprietà Intellettuale contribuendo alla definizione di una posizione europea in relazione ai negoziati in corso in ambito OMPI e svolgendo un'azione di sensibilizzazione delle istanze europee sull'esigenza di intensificare gli sforzi a favore della tutela delle indicazioni geografiche sui mercati internazionali. Nel quadro del coordinamento nazionale sul contenzioso europeo, la DGMO ha curato i contributi di competenza alla definizione di una posizione unitaria e condivisa del Governo italiano sull'opportunità di intervenire nell'ambito dei procedimenti pregiudiziali in corso davanti alla Corte di Giustizia dell'UE a tutela di situazioni di rilevante interesse nazionale. Essa ha altresì fornito elementi di informazione e di valutazione diretti alla partecipazione italiana alla procedura di parere sul quale la Corte di Giustizia UE si è recentemente pronunciata in merito alla competenza a concludere il Trattato di

## Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Marrakech per agevolare l'accesso alle opere pubblicate alle persone con disabilità visive. Sempre in ambito europeo, la DGMO ha preso parte ai coordinamenti presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle proposte legislative della Commissione europea facenti parte del pacchetto di riforma del diritto d'autore nell'ambiente digitale. D'intesa con la DGUE, ha altresì partecipato al coordinamento nazionale in materia di pacchetto brevettuale europeo presso il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare in vista dell'entrata in funzione del Tribunale Unificato dei Brevetti. Sul piano bilaterale, la direzione ha contribuito ad approfondire il dialogo in materia di protezione della proprietà intellettuale con i partner commerciali dell'Italia, segnatamente sui fenomeni della contraffazione e dell' "Italian Sounding". In ambito nazionale, la DGMO ha partecipato al coordinamento strategico del Consiglio Nazionale Contraffazione con i rappresentanti di altri dicasteri al fine di discutere, proporre e implementare azioni e politiche anticontraffazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Missioni, incontri in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Iniziative, riunioni ed incontri connessi alla presenza italiana nei fori multilaterali competenti sui temi dell'accesso ai mercati, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento di materie prime	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale	strutturale	156	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel periodo in riferimento è stato: avviato il coordinamento per i temi della sostenibilità (cfr. OdS n.60 del 24.10.2016) e avanzamento del lavoro per l'SDG 7; dato sostegno progettuale al Global Compact (GC) delle Nazioni Unite (principale iniziativa multilaterale per mobilitare il mondo imprenditoriale socialmente responsabile attorno agli obiettivi onusiani di sviluppo sostenibile); fornito supporto all'attività del Punto di Contatto Nazionale (PCN) sulle Linee Guida OCSE sulle Imprese Multinazionali presso il MISE: a) partecipando alla Peer Review OCSE del PCN italiano in ottemperanza al Comunicato Finale del Vertice G7 2015 di Elmau; b) definendo la posizione MAECI nel Comitato PCN (5 dicembre 2016) volta a definire il bilancio consuntivo annuale, nonché le linee strategiche per il 2017. Strutturata e consolidata la partecipazione italiana in AEEP con coinvolgimento settore privato italiano energia in iniziative in Africa. A livello internazionale, la DGMO ha continuato a perseguire gli obiettivi di sicurezza energetica, con particolare attenzione alle infrastrutture energetiche strategiche e alle fonti e rotte di approvvigionamento; contribuito alla definizione di una governance globale dell'energia, attraverso la partecipazione ai fori competenti (AIE, IEF, AEEP, e altri) anche nell'ottica di una sostenibilità e transizione energetica e in preparazione dell'agenda della Presidenza italiana G7 2017 sia nel comparto energetico che ambientale. Continuato ad avere un ruolo attivo nella promozione dello sviluppo delle energie rinnovabili in ogni azione futura sul cambiamento climatico, consolidando la nostra presenza presso IRENA come foro globale per la promozione delle fonti rinnovabili e confermando la nostra partecipazione attiva per i seguiti dei negoziati ONU sul clima in vista della COP22.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Sono stati avviati presupposti di collaborazione con: Fondazione Global Compact Network Italia; è stato avviato un coordinamento delle iniziative internazionali sull'anticorruzione; sono stati presi contatti con Comitato CIDU; stabiliti rapporti con Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis), prof. E. Giovannini, con il quale è stato approfondito il tema dell'azione esterna dell'Italia per l'Agenda 2030. Partecipazione al processo di attuazione nazionale dell'Agenda 2030 curato dal MATTM. Nel GC Government Group di Londra l'Italia ha attivamente concorso alla definizione della posizione dei Paesi donatori volta ad adottare la Global Compact 2020 Global Strategy, favorendone la coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed incentivando il rafforzamento dell'approccio multi-stakeholder (governo, imprese e accademia). La riunione del Gruppo di Lavoro Anticorruzione della Fondazione Rete italiana Global Compact ha consentito l'individuazione delle best practices pubbliche e private di contrasto alla corruzione nell'e-procurement: esse saranno adeguatamente visibilizzate nei pertinenti futuri eventi su scala mondiale del GC. La partecipazione di questa Direzione Generale alla Peer Review OCSE ha consentito di valorizzare in modo idoneo con gli Stati Peer Reviewers (USA, Francia, Giappone) le iniziative del MAECI nel promuovere l'outreach delle Linee Guida OCSE attraverso la rete delle Ambasciate. Nell'ambito del Comitato PCN il MAECI ha particolarmente sostenuto le seguenti priorità PCN per il 2017: progetti di due diligence nella catena di fornitura; diffusione della conoscenza tra le imprese nazionali del meccanismo PCN per la composizione delle istanze; formazione imprenditoriale, tramite apposite iniziative PCN all'attuazione della Direttiva UE sulla trasparenza delle informazioni non finanziarie; la coerenza e sintonizzazione della futura attività con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile. Monitoraggio del processo di attuazione dell'Agenda 2030 in quadro UE e OCSE con missioni a Bruxelles e Parigi. Consolidamento del rapporto con AEEP per la realizzazione di ulteriori iniziative in Africa: lancio del programma di RES4Africa (Nairobi, 26 – 27 ottobre), chiusura del corso di formazione Small Hydropower (Dar Es Salaam, 22 dicembre), AEEP Steering Committee (Bonn, 7 dicembre). La DGMO ha inoltre curato la partecipazione ai fori internazionali competenti per le questioni energetico ambientali e di sostenibilità (Consigli IRENA, Governing Board AIE, riunioni IEF, consigli AEEP, e altri) e alla CoP22 di Marrakech (7-18 novembre 2016) dedicata a porre in essere il contenuto dell'Accordo di Parigi sul clima in tutti i suoi settori. Nei mesi di novembre e dicembre, ha organizzato la partecipazione della delegazione italiana (a guida On. Ministro) alla 7° Assemblea di IRENA a inizio gennaio 2017. Come noto, nel 2017 l'Italia detiene la Presidenza dell'Assemblea Generale dell'IRENA. L'Ufficio ha continuato a seguire i principali dossiers internazionali per perfezionare la posizione italiana presso i vari fori coadiuvandosi con le amministrazioni tecniche competenti. È stata data particolare attenzione alla tematica della diversificazione delle rotte e approvvigionamenti energetici (sviluppo e programmazione progetti di gasdotti e rotte alternative; sviluppo del mercato delle fonti, soprattutto gas e rinnovabili) con l'organizzazione di riunioni interministeriali e missioni ad hoc.

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, il lancio dell'iniziativa di Politica Estera della Sostenibilità (PES) e per promuovere la diversificazione degli approvvigionamenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla preparazione, alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) e valorizzare il contributo italiano nel G20	strategico	157	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 6.Sfide globali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha partecipato alla definizione delle posizioni nazionali in ambito G7 (anche in vista della futura assunzione del mandato di Presidenza del G7) e G20, attraverso un attivo esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAECI e delle altre Amministrazioni coinvolte, contribuendo a garantire la coerenza dell'azione italiana in tali fori globali.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel 2016, il contributo della DGMO è stato particolarmente significativo in vista dell'assunzione, il primo gennaio 2017, del mandato di Presidenza del G7 da parte dell'Italia. La DGMO ha contribuito fattivamente all'identificazione delle priorità della Presidenza italiana, alla definizione dell'agenda e del programma dei lavori e alla produzione dei contenuti programmatici, in riferimento sia ai temi trattati nel circuito dei FASS (la gestione dei quali avviene, di fatto, nell'ambito della DGMO) che ai temi trattati direttamente dagli Sherpa. La DGMO ha anche assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione a 4 riunioni Sherpa G20 sotto Presidenza cinese, al vertice G20 di Hangzhou e al coordinamento della partecipazione di tutte le Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori del G20.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
iniziative, missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi a preparazione, gestione e seguiti della presidenza italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00

**DGUE**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea.	strutturale	131	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel secondo semestre del 2016, è proseguita a ritmo intenso l'azione della Direzione Generale per rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza. In questo contesto si ricordano, in particolare, il vertice a tre (Italia, Francia, Germania) di Ventotene del 22 agosto, focalizzato simbolicamente sul rilancio del progetto europeo, il 21mo Vertice Italia – Germania di Maranello, il 31 agosto 2016, incentrato sulla futuro dell'Unione Europea e sulle prospettive economiche dell'eurozona. L'On. Ministro Gentiloni ha visitato Berlino il 28 novembre, mentre il l'On. Ministro Alfano ha incluso Parigi, Londra, Berlino e Madrid nel suo periplo di dicembre, a qualche giorno dalla sua nomina alla Farnesina. Il PdC Renzi ha ricevuto a Roma il PM inglese May il 27 luglio, il premier svedese Lovfen, mentre ha incontrato a Varsavia il premier polacco Szydlo. L'On. Ministro Gentiloni ha incontrato gli omologhi di Romania, Gran Bretagna, Irlanda e Svizzera. Per quanto riguarda l'area mediterranea, da sempre al centro della politica estera italiana, il 9 settembre ad Atene si è tenuto il primo vertice dei Capi di Stato e di Governo dei paesi mediterranei, preceduto dalla conferenza ministeriale sulla sicurezza e la stabilità del bacino mediterraneo a Rodi. Quanto ai Balcani, sono stati organizzati numerosi incontri bilaterali tesi a promuovere convergenze e sinergie, facendo avanzare gli interessi italiani nell'area e la prospettiva europea dei paesi coinvolti. Si sottolinea l'incontro del Presidente della Repubblica con l'omologo sloveno, l'apertura di nuovi capitoli negoziali con Serbia e Montenegro, e l'organizzazione della colazione "Friends of Albania" a margine del CAE di novembre con il Presidente Rama. Nel secondo semestre 2016, dopo il fallito golpe ad Ankara del 15 luglio, si sono moltiplicati gli incontri politici bilaterali e multilaterali sulla Turchia, tra cui l'incontro dell'On Ministro con l'omologo il 20 luglio a Washington, il 24 agosto l'incontro a Roma tra il Ministro Calenda e l'omologo Zeybekci, le consultazioni ad Ankara tra i Segretari Generali dei rispettivi Ministeri degli Esteri il 1 settembre e infine la visita in Turchia dell'On. Ministro il 6 – 7 ottobre, con incontri con il Presidente Erdogan e i ministri Cavusoglu e Celik.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** I risultati raggiunti nel secondo semestre sono in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di dialogo, proposte di accordi, fori comuni e incontri bilaterali e multilaterali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00
Progetti finanziati ex legge 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00	maggiore di 7,00	maggiore di 7,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee e rafforzare le prospettive di cooperazione	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con la Germania si sono svolti 18 incontri ad alto livello, di cui 7 incontri bilaterali a livello di Capi di Governo e Ministri nella cornice del 21° Vertice Italia-Germania svoltosi a Maranello il 31 agosto 2016. Tema centrale del Vertice è stata la riflessione sul futuro dell'Europa e sulla risposta alle incerte prospettive economiche, alle incognite legate alla crisi migratoria, alle minacce alla sicurezza. Altri incontri hanno riguardato: le consultazioni annuali a livello di Segretari Generali dei Ministeri degli Esteri; l'incontro dell'On. Ministro con il Capo della Cancelleria federale Altmaier; la visita del Sottosegretario Amendola a Berlino (con 5 incontri a livello politico); la visita dell'On. Ministro Gentiloni a Berlino il 28 novembre; l'incontro del Sottosegretario Della Vedova con il Ministro bavarese per gli Affari Europei Merk; la visita dell'On. Ministro Alfano a Berlino e il primo incontro con l'omologo Steinmeier. Parigi e Berlino sono state tra le capitali europee visitate dall'On. Ministro Alfano nel primo periplo europeo. A Parigi l'On. Ministro ha incontrato l'omologo francese Ayrault e il Premier Cazeneuve: scelta dettata dall'intensità e dalla stretta cooperazione con la Francia sulla base dell'identità di interessi e vedute. Tre sono stati gli incontri al Vertice multilaterali tra Italia, Francia e Germania (Ventotene il 22 agosto, a margine del Vertice G20 di Hanzghou con il Presidente turco Erdogan il 4 settembre, Roma il 12 ottobre) soprattutto in un'ottica di rilancio del progetto europeo e in relazione al problema migratorio. Si segnalano, inoltre: 5 proposte di accordi (di cui 4 firmati) e 3 Fori di dialogo (cui l'Ufficio ha contribuito).	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Il risultato di oltre 30 incontri bilaterali e multilaterali ad alto livello è stato ampiamente raggiunto grazie ad un dialogo intensissimo con la Germania, allo svolgimento in Italia di entrambi i Vertici sia con la Francia che con la Germania. Da segnalare un target particolarmente elevato che andrà rivisto per il futuro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 37,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei (Grecia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro) alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche il secondo semestre del 2016 è stato caratterizzato da numerosi incontri bilaterali con gli Stati Membri dell'UE appartenenti all'area mediterranea, finalizzati anche ad un avvicinamento alle nostre posizioni su questioni di specifico interesse per l'Italia, a partire da migrazioni, lotta al terrorismo e crescita. Particolarmente rilevante è stato il primo incontro dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi in questione, tenutosi ad Atene il 9 settembre 2016. Per quanto riguarda la conclusione di accordi, anche nella seconda parte dell'anno sono state effettuate numerose riunioni con Ministeri e associazioni di categoria per quanto riguarda le delimitazioni marittime con Francia e Grecia, inclusa una missione tecnica a Parigi. Numero di riunioni: 24 rilevanti (18/7/2016: Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine CAE con omologhi greco e maltese; 4-5/8/2016: Visita del SdS Gozi a La Valletta; 2-3/9/2016: Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine Gymnich con omologhi cipriota, greco, spagnolo e portoghese; 5/9/2016: Incontro a Roma tra l'On. Ministro Gentiloni e l'omologo Margallo; 8/9/2016: Partecipazione dell'On. Ministro Gentiloni alla Conferenza sulla sicurezza e la stabilità nel bacino mediterraneo a Rodi; 9/9/2016: Partecipazione del PdC Renzi all'incontro dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi mediterranei membri dell'UE; 12/9/2016: Visita a Cipro dell'On. Ministro Gentiloni: incontri con PdR Anastasiadis, con leader turco-cipriota Akinci e con UNSR Eide; 28/9/2016: Incontro a Roma tra il SdS Gozi e il SdS Borg; 17-18/10/2016: Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine CAE con omologhi cipriota, greco, maltese, spagnolo e portoghese; 20/10/2016 Visita a Roma del Ministro Abela e incontri con gli omologhi di Interno Alfano e Difesa Pinotti; Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine CAE con omologhi cipriota, greco e portoghese; 21-22/12/2016: Visita a Madrid dell'On. Ministro Alfano e incontro con l'omologo Dastis).	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Risultato obiettivo:** Ufficio VII: Il secondo semestre del 2016 è stato caratterizzato da un'ulteriore fase di rilancio dei rapporti bilaterali con i Paesi considerati in relazione al compimento di visite ad alto livello in tali Paesi, a volte anche dopo alcuni anni dalle precedenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 31,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del semestre di riferimento, gli uffici V-VI e l'Unità Balcani della DGUE hanno organizzato 38 incontri politici e di alto livello con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto anche tematiche europee. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze e sinergie in ambito europeo, sensibilizzando le controparti sulle posizioni e sugli interessi prioritari italiani. Di massima rilevanza sono state le visite compiute dal Presidente della Repubblica a Sofia (13-15 settembre), il quale ha poi ricevuto in Italia il Presidente slovacco Kiska (29 settembre) e a Gorizia il Presidente sloveno, Borut Pahor (25 ottobre). Il Presidente del Consiglio ha ricevuto in Italia il Premier inglese May (27 luglio) e il Premier svedese Lofven (6 luglio), mentre ha incontrato a Varsavia (8 luglio) il Premier polacco Szydlo. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto a Roma il Ministro degli esteri romeno Comanescu (22 novembre) e britannico Johnson (1 dicembre) e si è recato in visita per incontri coi suoi omologhi a Dublino (12 luglio), Ginevra (22 agosto), Londra (20 dicembre) e Berlino (21 dicembre). La convergenza con Slovenia e Croazia sulle tematiche europee, in particolare sul processo di allargamento dell'UE ai Balcani Occidentali, risulta confermata, anche grazie agli incontri avvenuti, anche al più alto livello nel secondo semestre del 2016 – come quello di ottobre a Gorizia tra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente della Repubblica di Slovenia, Borut Pahor – e alla partecipazione comune a iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali/Processo di Berlino.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Gli incontri in questione hanno consentito di rafforzare la convergenza con Slovenia, Croazia, Romania sulle tematiche europee e sull'allargamento dell'Unione ai Balcani occidentali, oltre a confermare il dialogo strategico e prioritario con alcuni partner di rilievo come Gran Bretagna e Germania. Tale politica di allargamento si è tradotta concretamente anche nell'apertura di nuovi capitoli negoziali per i Paesi che già hanno avviato il processo di adesione all'UE (in particolare Serbia e Montenegro).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 89,00	maggiore di 89,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accrescere l'attenzione della UE e degli SM nei confronti dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo promuovendo parimenti ogni utile iniziativa volta a disciplinare i flussi migratori provenienti dalla regione	strategico	132	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del 2016, l'Italia ha operato per il rilancio delle politiche del nostro Paese in materia di Politica Europea di Vicinato (PEV), continuando quindi a sostenere con ferma determinazione la Dimensione Meridionale della PEV, nella convinzione che è proprio dalla sponda Sud del Mediterraneo che provengono per l'Europa i principali rischi dal punto di vista politico, economico, di sicurezza e migratorio. La revisione della PEV, conclusasi a fine 2015, è entrata nel corso del 2016 nella fase operativa, che ha richiesto, da parte nostra, un ulteriore impegno nella salvaguardia della priorità italiana, volta a mantenere elevati focus ed attenzione sulla sua dimensione meridionale. si è positivamente conclusa l'attività volta a consentire l'avvio del programmi ENI CBC per il settennio 2014-2020, mentre prosegue quella mirante a sostenere l'attuazione dell'iniziativa AMICI sul coordinamento finanziario delle iniziative e dei programmi destinati ai Partner della sponda sud del Mediterraneo. Nel corso del 2016, per il settore migrazioni, si sono succedute numerose riunioni, tanto nel quadro consiliare GAI che nei competenti gruppi di lavoro in materia migratoria. A tali esercizi si sono affiancate le riunioni a Bruxelles e con diversi Stati membri volte all'attuazione del c.d. "Migration Compact", così come incontri a livello Alti funzionari dei Processi di Rabat, Praga e Budapest e di valutazione del Piano d'Azione de La Valletta.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Riconoscimento da parte dell'Unione europea della rilevanza della dimensione meridionale della PEV, in linea con la politica

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

perseguita dall'Italia, anche alla luce dell'emergenza migratoria. Aumento delle consapevolezza delle sedi e degli operatori sulle opportunità rappresentate dai programmi ENI, maggiore visibilità del ruolo del MAECI quale amministrazione capofila nei programmi transfrontalieri. Nel campo delle migrazioni, a seguito della proposta italiana di un Migration compact con selezionati Paesi di origine e transito dei flussi migratori, la UE ha adottato tale approccio con cinque Paesi (Etiopia, Nigeria, Mali, Niger e Senegal), riconoscendo che alcuni positivi risultati iniziano a vedersi. In parallelo prosegue il dialogo all'interno del Piano d'azione de La Valletta e del Processo di Rabat.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative promosse in ambito UE o nei confronti dei singoli SM, dedicate alla sensibilizzazione in merito alla importanza della dimensione mediterranea della PEV e al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 133,00	maggiore di 133,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative europee in ambito PEV in favore dei partner mediterranei.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Contributo alla revisione della Politica europea di vicinato in funzione di attenzione alla dimensione mediterranea attraverso la partecipazione a riunioni a Bruxelles, la predisposizione di documenti di riflessione e il coinvolgimento in tal senso delle sedi interessate e delle altre Amministrazioni (3 riunioni, almeno 20 contatti con altri uffici e colleghi stranieri, predisposizione di note e documentazione preparatoria per le riunioni).	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Riconoscimento da parte dell'Unione europea della rilevanza della dimensione meridionale della PEV, in linea con la politica perseguita dall'Italia, anche alla luce dell'emergenza migratoria.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello politico e di gruppo di lavoro, contatti informali con SM e istituzioni UE, predisposizione di note, non-papers e proposte di varia natura, incontri di riflessione e di studio con stakeholders e società civile.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 52,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la partecipazione italiana ai programmi finanziati con fondi dello strumento finanziario per la Politica di Vicinato (ENI /ENPI)	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Publicati circa 30 bandi per progetti finanziati dallo Strumento europeo per il vicinato (ENI) e fornita assistenza a circa 10 candidati per la predisposizione di progetti. Partecipazione a 4 comitati ENI a Bruxelles. 3 riunioni o conference call con attori interessati ai programmi ENI, partecipazione a 3 riunioni dei comitati di gestione dei due programmi ENI transfrontalieri (Italia- Tunisia e Bacino del Mediterraneo). Organizzazione alla Farnesina di una riunione di coordinamento per il programma ENI Mediterraneo e di una riunione con tutti i punti di contatto istituzionali per i progetti Taix e Twinning finanziati con fondi ENI ed IPA. Sensibilizzazione delle Ambasciate sull'early warning in merito alle esigenze dei paesi di accreditamento ed allo sviluppo di maggiori contatti in questa materia con le Delegazioni dell'Unione europea.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Aumento delle consapevolezza delle sedi e degli operatori sulle opportunità rappresentate dai programmi ENI, maggiore visibilità del ruolo del MAECI quale amministrazione capofila nei programmi transfrontalieri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1. Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENPI/ENI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00
2. Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi, su Istituzioni locali rilevanti e su Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria ed attuazione attraverso i bandi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere lo sviluppo di una politica europea in materia di migrazioni fondata sul principio di solidarietà intra-europea e sostenere lo sviluppo di un Partenariato in materia di migrazione e sicurezza con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2016, per il settore migrazioni, si sono succedute numerose riunioni, tanto nel quadro consiliare GAI che nei competenti gruppi di lavoro in materia migratoria. A tali esercizi si sono affiancate le riunioni a Bruxelles e con diversi Stati membri volte all'attuazione del c.d. "Migration Compact", così come incontri a livello Alti funzionari dei Processi di Rabat, Praga e Budapest e di valutazione del Piano d'Azione de La Valletta.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Nel campo delle migrazioni, a seguito della proposta italiana di un Migration compact con selezionati Paesi di origine e transito dei flussi migratori, la UE ha adottato tale approccio con cinque Paesi (Etiopia, Nigeria, Mali, Niger e Senegal), riconoscendo che alcuni positivi risultati iniziano a vedersi. In parallelo prosegue il dialogo all'interno del Piano d'azione de La Valletta e del Processo di Rabat. Costante il dialogo anche con alcuni Paesi asiatici, nel quadro dei Processi di Budapest e Praga.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE – CAG), riunioni HLWG, SCIFA, GAI, con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 70,00	maggiore di 70,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale	strategico	133	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 5.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre è stato sostenuto attivamente l'avanzamento del percorso europeo dei Paesi del Balcani ed è stata incrementata la visibilità e promossa la partecipazione di soggetti italiani ai bandi IPA. Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 10 incontri bilaterali, anche in vista della Presidenza italiana nel 2017 del Processo dei Balcani Occidentali. In particolare le tematiche sono state trattate negli incontri con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino". Inoltre, nel secondo semestre del 2016, in relazione al fallito golpe del 15 luglio e gli avvenimenti che ne sono seguiti, si sono moltiplicati incontri politici bilaterali con la Turchia, in cui sono state trattate tematiche relative alla cooperazione nel contrasto al terrorismo e alla gestione dei flussi migratori, oggetto di specifico Accordo con l'Unione Europa.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** I risultati raggiunti nel secondo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello politico ed alti funzionari, nonché di incontri, proposte ed iniziative dirette agli organi costituzionali, agli SM, ai paesi candidati e potenziali candidati, ed alle Istituzioni dell'UE dedicate all'allargamento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 130,00	maggiore di 130,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, favorendo anche l'avanzamento del negoziato UE-Turchia.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Partecipazione a 2 riunioni COELA Capitali, partecipazione a 1 riunione Gruppo di Tallin; partecipazione a 2 riunioni enti gestori di programmi IPA; partecipazione 3 Comitati IPA a Bruxelles; partecipazione a 2 riunioni della Facility per i rifugiati in Turchia; 5 incontri a Roma e 3 a Bruxelles con colleghi di altre ambasciate/delle capitali per illustrare la posizione italiana in vista della discussione al CAG di dicembre, organizzazione della prima colazione "Friends of Albania" a Bruxelles a margine del CAE di novembre con il Presidente Rama. Redazione di una decina di documenti di supporto	01/07/2016	31/12/2016	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

per le riunioni del gruppo allargamento. Nel secondo semestre del 2016, in relazione al fallito golpe del 15 luglio e gli avvenimenti che ne sono seguiti, si sono moltiplicati incontri politici bilaterali con la Turchia, in cui sono state trattate tematiche relative alla cooperazione nel contrasto al terrorismo e alla gestione dei flussi migratori, oggetto di specifico Accordo con l'Unione Europea. Nella specifico 9 gli incontri bilaterali rilevanti (20/7/2016: Incontro dell'On. Ministro con l'omologo Çavusoglu a margine dello "Small Group" sul contrasto al Daesh di Washington; 24/8/2016: Incontro a Roma tra il Ministro Calenda e Ministro dell'economia turco Zeybekci; 26/8/2016: Visita ad Istanbul del SdS MIT Del Basso De Caro in occasione dell'inaugurazione del Terzo ponte sul Bosforo; 1/9/2016: Riunione ad Ankara dei Presidenti dell'Assemblea Parlamentare internazionale Onn. Sassoli, Alli e Mussini su invito dello Speaker della Grande Assemblea Nazionale turca Kahraman; 1/9/2016: Consultazioni ad Ankara tra i Segretari Generali dei rispettivi MAE, Amb. Belloni e Sinirlioglu; 6-7/10/2016: Visita in Turchia dell'On. Ministro Gentiloni e incontri con l'omologo Çavusoglu, il Ministro per gli Affari europei Celik e il Presidente Erdogan; 2/12/2016: Partecipazione del VMAE Yildiz ai "Rome MED Dialogues" 2016). Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 10 incontri bilaterali, anche in vista della Presidenza italiana nel 2017 del Processo dei Balcani Occidentali. In particolare le tematiche sono state trattate negli incontri con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino". L'Italia ha confermato il proprio sostegno al percorso di integrazione europea dei Balcani Occidentali partecipando a incontri e vertici con altri Stati Membri che condividono tale posizione. Si segnala l'organizzazione, su iniziativa italo-austriaca, dell'evento "Friends of Albania" a margine del Consiglio Affari Esteri a novembre e la partecipazione all'incontro "Friends of Macedonia" a dicembre.

Note:

**Risultato obiettivo:** Sostenuta attivamente l'avanzamento del percorso europeo di Serbia e Montenegro grazie all'apertura di nuovi capitoli negoziali. Sostenuto il percorso europeo dell'Albania attraverso diverse iniziative, fra cui la colazione "Friends of Albania" che ha presentato le principali riforme attuate da Tirana. Incrementata la visibilità e sostenuta la partecipazione di soggetti italiani ai bandi IPA. Il secondo semestre del 2016, nonostante la difficile congiuntura politica, è stato caratterizzato da un'intensa e costante relazione bilaterale con la Turchia attraverso il compimento di visite al più alto livello. L'Italia continua a sostenere attivamente il processo di allargamento dell'UE ai Balcani Occidentali anche a livello bilaterale con gli altri Stati Membri, nonché attraverso iniziative mirate con i Membri UE "like-minded".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1. Riunioni Consiglio UE su tema allargamento ed iniziative collaterali con contributi pensiero, interventi in redaz. documenti UE, non papers, partecipaz. a giornate sensibilizzaz. e studio, attività di diffus. e promoz. progetti ENI/ENPI, TAIEX e Twinning	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 32,00
2. Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 19,00	uguale a 19,00
3. Iniziative di sensibilizzazione e di coordinamento adottate, anche con gli Stati Membri like-minded, verso i Paesi dei Balcani Occidentali e la Turchia, comprensive della organizzazione e della partecipazione a missioni, incontri e giornate di studio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00	maggiore di 18,00	maggiore di 18,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere sicurezza e stabilizzaz. Paesi dei Balcani tramite rafforzam. rapporti bilaterali e valorizz. iniziative cooperaz. regionale (InCE, IAI, RCC e Strategia UE per reg. adriatico-ionica) anche quale volano per avvicinam. a istituz. euro-atlantiche	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2016 è proseguita l'azione di sostegno alle iniziative di cooperazione regionale e ai processi di integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. A livello bilaterale si segnalano, in particolare, la partecipazione dell'On. Ministro alla Conferenza degli Ambasciatori in Albania a luglio, la visita del SS On. Amendola a Belgrado nello stesso mese, l'incontro a Roma tra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente del Montenegro Filip Vujanovic a luglio, l'incontro a Roma tra il Presidente Mattarella e il Presidente della Repubblica albanese Bujar Nishani a ottobre, l'incontro ad agosto tra l'On. Ministro e il Ministro degli Esteri del Kosovo Enver Hoxhaj. A livello multilaterale, si segnalano la partecipazione dell'On. Ministro alla colazione di lavoro dei Ministri degli Esteri InCE a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di settembre e la partecipazione del SS On. Amendola al vertice dei Paesi del Gruppo di Visegrad con i sei Paesi dei Balcani Occidentali (V4+WB6). Si sottolinea l'impegno italiano nell'ambito del Processo dei Balcani Occidentali, con la partecipazione al Vertice di Parigi a luglio e ad altri incontri in vista del Vertice in Italia nel 2017.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** L'impegno a rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali con i Paesi dei Balcani Occidentali si accompagna al sostegno attivo ai processi di cooperazione regionale e a iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali, di cui l'Italia detiene attualmente la Presidenza, con l'obiettivo principale di favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica di tali Paesi.

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali, incontri a livello gruppi lavoro, documenti predisposti, contributi a documenti UE, interventi sensibilizz. in favore o nei confronti Paesi Balcani Occidentali o dei fori regionali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 60,00		maggiore di 61,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza nella prospettiva dei processi negoziali comunitari	strutturale	134	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. Si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - ad attuare le priorità italiane nelle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione. In tale contesto, è stato espresso sostegno alle iniziative della Commissione in materia di completamento dell'Unione bancaria, interpretazione più flessibile delle norme comuni nel quadro del Semestre europeo, piena attuazione del mercato unico. Si è dato altresì il massimo risalto possibile al documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità", che contiene la visione italiana relativa al percorso da intraprendere verso il completamento dell'Unione economica e monetaria e il rilancio del progetto europeo. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto il processo di allargamento dell'UE verso i Paesi dei Balcani occidentali e della Turchia tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della Politica europea per i Paesi del vicinato (PEV), anche in vista della revisione delle linee guida del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali. In particolare è stato promosso ogni possibile avanzamento del negoziato TTIP con gli Stati Uniti. Nel settore Giustizia e Affari Interni, si è contribuito al consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, attraverso una decisa azione volta al progressivo ripristino del normale funzionamento dello spazio Schengen, alla rimodulazione del Sistema Comune Europeo dell'Asilo nel senso di una maggiore solidarietà (intra ed extra UE) e al rilancio della dimensione esterna della politica migratoria UE. In quest'ottica, la DGUE ha contribuito significativamente all'attuazione dell'approccio compact dopo averne promosso l'adozione a livello europeo e si è fatta parte attiva nell'agevolare forme di cooperazione europee con i principali Paesi di origine e transito dei flussi migratori: Libia, Tunisia, Egitto, Niger, Nigeria, Mali, Senegal ed Etiopia. È stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito il negoziato per l'istituzione di una Procura europea nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di controlli alla frontiera interna ed esterna UE, anche in una prospettiva di sicurezza e contrasto al fenomeno terroristico. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE si è proseguito nell'attuazione dell'accordo inter istituzionale "Legiferare meglio" concluso fra Consiglio, Commissione e Parlamento UE. A seguito dell'esito del referendum britannico sulla Brexit, è stata attivata un'intensa azione di coordinamento in vista dei futuri negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE e al fine di definire e strutturare la posizione italiana in materia. Si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. È proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e la conclusione delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE. Nel secondo semestre del 2016 è stata avviata l'attività preparatoria per il vertice del 25 marzo 2017 in occasione delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario dei trattati di Roma. Nel difficile quadro attuale per l'Unione Europea è proseguita l'azione di rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi dell'UE con l'obiettivo di facilitare i negoziati comunitari e rendere più comprensibili e accettabili le posizioni del nostro Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel II semestre del 2016 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% dell'obiettivo strutturale programmato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00	uguale a 172,00	uguale a 172,00
Percentuale dei contributi erogati ad organismi internazionali, in base alle leggi vigenti ed agli accordi bilaterali in vigore, entro 30 giorni dalla richiesta, compatibilmente con la disponibilità di cassa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Progetti a valere sulle leggi 72 e 73 del 2001 a supporto di iniziative degli esuli e della minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	compreso (tra) 30,00 e 50,00		compreso (tra) 30,00 e 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Costruire e mantenere consenso tra gli Stati Membri su una strategia europea volta a sostenere la crescita, le iniziative per combattere la disoccupazione ed un rapporto positivo tra l'Unione e i suoi cittadini	strategico	168	01/01/2016	31/12/2018
--	------------	-----	------------	------------

**Priorità politica:** 5.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2016, la Direzione Generale per l'Unione europea ha contribuito alla preparazione delle riunioni del Consiglio europeo e delle riunioni del Consiglio Affari Generali. Tra principali dossier politici e istituzionali UE si segnala in particolare: Brexit, celebrazioni del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma il 25 marzo 2017, revisione di medio termine del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), iniziative per la promozione degli investimenti e per il completamento dell'Unione bancaria, attuazione dell'Accordo interistituzionale, "Legiferare Meglio", legge elettorale del Parlamento europeo, Stato di diritto, diritti fondamentali UE.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La preparazione delle riunioni e degli incontri da parte della Direzione Generale ha permesso di ribadire l'importanza annessa dall'Italia ai temi della crescita e dell'occupazione, che si riflette nel forte sostegno dato alle iniziative della Commissione in tema di rilancio degli investimenti, iniziative a favore dell'occupazione giovanile, interpretazione più flessibile delle norme del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) nel quadro del Semestre europeo, approfondimento del mercato interno. I risultati possono ritenersi raggiunti anche alla luce dell'eccezionale carico di lavoro relativo all'attività preparatoria, istruttoria e di coordinamento condotta a seguito del referendum britannico sulla Brexit, in vista dei futuri negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione delle riunioni del Consiglio Europeo e del Consiglio UE, con la Rappresentanza permanente presso l'UE a Bruxelles, le nostre Ambasciate, le Rappresentanze diplomatiche accreditate a Roma, nonché con le amministrazioni pubbliche coinvolte	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 90,00	maggiore di 105,00	maggiore di 105,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Un'azione UE più decisa a sostegno della crescita e dell'occupazione	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2016, l'Ufficio I della Direzione Generale per l'Unione europea ha contribuito alla preparazione di sette riunioni del Consiglio europeo e di nove riunioni del Consiglio Affari Generali, in vista dei quali sono stati organizzati altrettanti incontri con i funzionari delle Rappresentanze diplomatiche dei Paesi UE accreditate a Roma. L'Ufficio I ha altresì contribuito alla preparazione di sette incontri ad alto livello di rappresentanti del Governo italiano (On. Ministro e Presidente della Repubblica) e partecipato direttamente a venti incontri/riunioni con funzionari di altri Stati membri o rappresentanti delle Istituzioni europee, a Roma e a Bruxelles.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Note:**

**Risultato obiettivo:** La preparazione delle riunioni e degli incontri di cui sopra ha permesso di ribadire l'importanza annessa dall'Italia ai temi della crescita e dell'occupazione, che si riflette nel forte sostegno dato alle iniziative della Commissione in tema di rilancio degli investimenti, iniziative a favore dell'occupazione giovanile, interpretazione più flessibile delle norme del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) nel quadro del Semestre europeo, approfondimento del mercato interno. Le riunioni e gli incontri hanno consentito, tra le altre cose, di illustrare alle controparti il documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità", che contiene la visione italiana relativa al percorso da intraprendere per migliorare il funzionamento dell'Unione economica e monetaria (UEM) e rilanciare il progetto europeo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di incontri sul tema sia a livello politico (Consiglio europeo, Consiglio UE, incontri bilat. e multilat. alto livello) che tecnico (incontri tra vertici delle strutt. amministrat. e con i funzionari delle Rappresentanze dipl. accred. a Roma)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 52,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Affermare le priorità del Governo italiano all'interno delle Istituzioni dell'UE	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016, l'Ufficio IV della Direzione Generale per l'UE ha contribuito alla preparazione di riunioni per il Consiglio Affari Generali, riunioni preparatorie del CAG, riunioni di coordinamento interministeriale presso il	01/07/2016	31/12/2016	100



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

MAECI sui principali dossier istituzionali e giuridici UE. Tra questi si segnala in particolare: Brexit, celebrazioni del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma il 25 marzo 2017, attuazione dell'Accordo interistituzionale, "Legiferare Meglio", legge elettorale del Parlamento europeo, Stato di diritto, diritti fondamentali UE, generale andamento della fase di pre-contenzioso e contenzioso UE, gestione degli Esperti nazionali distaccati (END).

Note:

**Risultato obiettivo:** I risultati possono ritenersi raggiunti anche alla luce dell'eccezionale carico di lavoro relativo all'attività preparatoria, istruttoria e di coordinamento condotta a seguito del referendum britannico sulla Brexit, in vista dei futuri negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE, nonché in considerazione delle nuove competenze direttamente assunte dall'Ufficio durante il II semestre 2016 (tra cui, preparazione del Consiglio Affari Generali e la preparazione del Consiglio Europeo).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di riunioni di alto livello con i rappresentanti delle Istituzioni europee e dei Paesi membri dell'Unione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 53,00	maggiore di 53,00